

**BANDO ACQUISIZIONI**  
**Ambiente di e-procurement**

**ALLEGATO 6.2**  
**Capitolato Tecnico Lotto 2**

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
1.1	DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI E-PROCUREMENT .....	4
<b>2</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>6</b>
2.1	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI A LIVELLO NAZIONALE .....	6
2.2	NORMATIVA NAZIONALE RIFERITA ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI ON-LINE.....	7
2.3	NORMATIVA DELLA REGIONE PUGLIA.....	8
2.4	STRATEGIA DI INTERVENTO .....	9
2.5	OGGETTO DELLA FORNITURA.....	11
<b>3</b>	<b>A: PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT.....</b>	<b>12</b>
3.1	SPECIFICHE TECNICHE .....	12
3.2	DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA .....	12
3.3	ARCHITETTURA TECNOLOGICA .....	17
3.3.1	<i>Requisiti del livello "Presentazione"</i> .....	18
3.3.2	<i>Requisiti del livello "Applicazione"</i> .....	18
3.3.3	<i>Requisiti del livello "Database"</i> .....	19
3.3.4	<i>Requisiti Hardware</i> .....	19
3.3.5	<i>Ulteriori Requisiti</i> .....	19
3.4	CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT .....	20
3.4.1	<i>Modulo per la identificazione, riconoscimento, profilatura e abilitazioni degli utenti.</i> .....	20
3.4.2	<i>Modulo per la gestione dell'elenco dei fornitori con funzioni di qualifica ed abilitazione per le gare telematiche ed il mercato elettronico.</i> .....	22
3.4.3	<i>Modulo per la gestione delle gare telematiche.</i> .....	24
3.4.4	<i>Modulo per la gestione dei Mercati elettronici (Marketplace).</i> .....	27
3.4.5	<i>Modulo di gestione del Workflow</i> .....	30
3.4.6	<i>Modulo di gestione della firma digitale</i> .....	31
3.4.7	<i>Modulo di reporting e monitoraggio funzionale</i> .....	32
3.5	SERVIZIO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO .....	33
3.6	IL SISTEMA ANTIVIRUS .....	34
3.7	<i>IL SOFTWARE DI BACKUP</i> .....	35
3.8	SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO ED ASSISTENZA TECNICA .....	36
3.9	ESTENSIONE DEI SERVIZI .....	36
<b>4</b>	<b>B: SERVIZI DI CONSULENZA.....</b>	<b>37</b>
4.1.1	<i>Consolidamento del perimetro di riferimento.</i> .....	38
4.1.2	<i>Consolidamento del modello di funzionamento.</i> .....	39
4.1.3	<i>Supporto e gestione degli impatti normativo-giuridici.</i> .....	40
4.1.4	<i>Supporto e avvio della struttura organizzativa.</i> .....	40
4.1.5	<i>Supporto operativo, formazione interna e trasferimento know how</i> .....	40

4.1.6	<i>Realizzazione dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione dei fabbisogni</i> .....	42
4.1.7	<i>Realizzazione dello studio evolutivo del servizio della soluzione tecnologica</i> .....	43
4.1.8	<i>Realizzazione delle iniziative di acquisto sperimentali</i> .....	44
4.1.9	<i>Realizzazione dell'allineamento e personalizzazione della soluzione applicativa</i> .....	45
<b>5</b>	<b>DURATA DELLA FORNITURA E PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI</b> .....	<b>46</b>
5.1	PROFILI PROFESSIONALI .....	46
5.1.1	<i>Referente tecnico del fornitore (RTF)</i> .....	46
5.1.2	<i>Specialista organizzativo</i> .....	47
5.1.3	<i>Esperto merceologico</i> .....	47
5.1.4	<i>Esperto legale-normativo</i> .....	48
5.1.5	<i>Esperto normativo Privacy</i> .....	48
5.1.6	<i>Specialista tecnologico</i> .....	48
5.1.7	<i>Progettista Software Applicativo</i> .....	49
5.1.8	<i>Analista Programmatore</i> .....	49
5.1.9	<i>Sistemista di Base</i> .....	50
<b>6</b>	<b>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA</b> .....	<b>51</b>
6.1	GESTIONE DELLA FORNITURA .....	51
6.2	MODALITÀ DI CONSEGNA E DI APPROVAZIONE DEI PRODOTTI FINITI.....	58
6.3	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE.....	58
6.4	LUOGO DI LAVORO .....	58
6.5	STANDARD DOCUMENTALI .....	59
6.5.1	<i>Contenuti dei documenti</i> .....	59
6.5.2	<i>Piano di lavoro</i> .....	59
6.5.3	<i>Stato Avanzamento Attività</i> .....	60
6.5.4	<i>Presentazioni</i> .....	60
6.5.5	<i>Documenti di analisi</i> .....	60
6.5.6	<i>Documenti di gara</i> .....	60
6.6	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....	61
<b>7</b>	<b>APPENDICE A: GLOSSARIO ESSENZIALE</b> .....	<b>63</b>

# 1 Introduzione

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici della fornitura a Tecnopolis CSATA S.c.r.l. (di seguito indicata anche come Tecnopolis o Stazione Appaltante) di prodotti e servizi necessari alla realizzazione del progetto denominato "**Centro Territoriale per l'aggregazione dei processi di acquisto (CAT) Puglia**" (di seguito indicata come CAT).

Il progetto CAT prevede la predisposizione e l'avviamento dell'esercizio di un sistema di servizi le cui caratteristiche e competenze verranno definite durante la fase di organizzazione dal Gruppo di Lavoro incaricato della gestione del progetto.

Il Gestore del Servizio si avvarrà di un Gestore del Sistema con competenze di struttura tecnica abilitata alla gestione del sistema informatico/telematico di supporto e per le problematiche di carattere tecnico operativo connesse con il corretto e regolare funzionamento dei servizi.

Il CAT Puglia costituisce, in prima istanza, uno strumento di razionalizzazione, ottimizzazione e sviluppo evolutivo e trasparente delle procedure di approvvigionamento e per i relativi adempimenti amministrativi della Regione Puglia; il Servizio potrà essere progressivamente esteso, con priorità agli altri Enti Regionali, alle amministrazioni locali della Regione, secondo termini e condizioni stabilite dall'amministrazione Regionale. In questo senso verrà raggiunto il fine di favorire i processi di aggregazione d'acquisto in seno alle amministrazioni Pubbliche connesse ai punti ordinanti, sulla base della realizzazione di una piattaforma tecnologica modulare e flessibile, capace di soddisfare le diverse esigenze delle molteplici iniziative del progetto. In funzione delle esigenze delle amministrazioni servite dal CAT si potranno utilizzare le diverse componenti della piattaforma per costruire la soluzione tecnologica più adatta alle diverse esigenze operative.

## 1.1 Descrizione dell'ambiente di e-procurement

Con il termine "e-procurement" si fa riferimento ad un complesso insieme di tecnologie, procedure, operazioni e modalità organizzative che permettono l'acquisto di beni e servizi on line. Questa nuova concezione del processo di acquisto, ormai già da diverso tempo diffusa nel settore privato, sta prendendo sempre più consuetudine anche presso le Pubbliche Amministrazioni a livello locale, nazionale ed europeo. La Regione Puglia, al fine di giungere a risparmi sulla spesa, nel corso degli anni e in base alla legislazione e normativa nazionale di riferimento, ha predisposto diversi atti formali, con particolare attenzione alla spesa regionale sanitaria, il cui ultimo è la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Puglia" che conferma come (art. 6) in tutti gli ambiti di spesa di beni e servizi, "al fine di consentire il conseguimento di risparmi di spesa e in relazione a quanto previsto dall'articolo 24 della legge 289/2002, i competenti uffici regionali devono procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzazione delle convenzioni quadro definite dalla Consip SpA". Per quanto riguarda le aziende e gli istituti del Servizio Sanitario regionale, la stessa legge recepisce l'art. 11 del DPR 4 aprile 2002 n. 101 ("Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi") che disciplina il Mercato Elettronico della P.A. per acquisti di importo sia sotto soglia che superiori alla soglia di evidenza comunitaria.

Nello specifico, l'A.RE.S., agenzia regionale sanitaria pugliese, nell'ambito della gestione centralizzata di segmenti di attività per conto di aziende sanitarie e centri di acquisto a livello regionale, nel corso dell'anno 2003 ha collaborato con i competenti Uffici Assessorili al fine di

porre in essere importanti strumenti informativi in grado di consentire l'elaborazione di strategie coerenti con gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale ed in particolare da quanto disposto dalla D.G.R. 1326 del 4 settembre 2003. Gli sviluppi in corso prevedono l'avvio di azioni finalizzate a realizzare l'"osservatorio di mercato" allo scopo di approfondire, mediante analisi specifiche, le problematiche legate all'acquisizione di beni o servizi in ciascuno degli specifici settori merceologici oggetto di osservazione. Dette analisi saranno rivolte non solo alle rilevazioni dei prezzi, ma ad individuare omogenee strategie d'acquisto sul territorio regionale, anche nell'intento di uniformare al massimo i contratti ed evitare differenti comportamenti amministrativi tra le diverse Aziende del Servizio Sanitario regionale; si intende in particolare implementare una sezione dell'osservatorio riguardante il settore dei "Servizi Appaltati" (lavanolo - smaltimento rifiuti pericolosi - ristorazione). Tale progetto intenderà impartire opportune direttive intese ad omogeneizzare, nel corso delle procedure da avviare, i prezzi praticati al fine di consentire un reale "benchmarking" degli stessi in relazione alle prestazioni contrattualizzate attraverso una chiara definizione delle quote di prezzo riferibili a ciascuno degli obblighi correlati all'esecuzione del contratto (personale - ammortamenti - beni "disposable" - attività di servizio, ecc.).

La piattaforma di e-procurement quindi, ideata come base del CAT, ha l'obiettivo di far evolvere le attuali modalità di acquisto della Regione Puglia verso alternative innovative sostenute dalle tecnologie informatiche allo stato dell'arte, che porteranno a realizzare una serie molteplice di benefici diretti o indiretti, tra i quali:

- ▶ La razionalizzazione della spesa;
- ▶ La semplificazione delle attività e la riduzione dei tempi di accesso al mercato;
- ▶ Lo sviluppo di competenze specialistiche sui processi d'acquisto innovativi a supporto delle Pubblica Amministrazione;
- ▶ L'introduzione di nuove tecnologie di e-procurement;
- ▶ L'apertura e quindi lo sviluppo del mercato di fornitura, con particolare riferimento al mercato locale;
- ▶ L'aumento dell'offerta dei servizi innovativi per le PA

Il progetto rappresenta la specializzazione nella dimensione regionale pugliese del più generale programma CAT – Centri Territoriali per l'Aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali delle Regioni del Mezzogiorno – contemplato nell'ambito dei fondi assegnati dalla delibera CIPE 17/2003 al Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie. Il MIT ha individuato nelle Regioni il livello amministrativo ottimale per l'attuazione del progetto CAT, in virtù delle potenzialità di aggregazione e bilanciamento delle esigenze dei diversi attori a livello locale.

## 2 Documentazione di riferimento

La Ditta Aggiudicataria dovrà tener conto e rispettare la normativa vigente in materia di Amministrazione Digitale riferita ai Centri di Aggregazione d'acquisto, nonché le normative a carattere nazionale e, con riferimento alla Regione Puglia, a carattere regionale.

### 2.1 Principali riferimenti normativi a livello nazionale

- **Codice dell'amministrazione digitale**

Il Codice disciplina il diritto dei cittadini e delle imprese a effettuare in modo sicuro qualsiasi pagamento verso le P.A. centrali attraverso le tecnologie informatiche e telematiche (art. 5). Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005.

- **Disposizioni per l'acquisto di beni e servizi nella Finanziaria 2003**

Titolo III, Capo I della Legge Finanziaria 2003 "Spese delle Amministrazioni Pubbliche".

- **Direttiva sulla Digitalizzazione della P.A. per il 2003**

Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20 dicembre 2002 "Linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione".

- **Regolamento per le gare telematiche**

E' stato approvato dal Consiglio dei Ministri, in data 1 marzo 2002, il regolamento (Dpr n.101 del 4 aprile 2002) per l'espletamento di procedure telematiche per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

- **Linee guida in materia di digitalizzazione della PA per l'anno 2002**

Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 21 dicembre 2000.

- **Comitato Strategico per l'e-procurement**

Il Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 7 maggio 2001, istituisce presso il Ministero del Tesoro il Comitato Strategico per la progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative di e-procurement dedicate alle Università.

- **Decreto Consip**

Il Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 2 maggio 2001, affida a Consip s.p.a. il compito di attuare quanto prescritto dalla legge n. 388/2000; Consip s.p.a. diviene quindi amministrazione aggiudicatrice.

- **Modalità per gli acquisti**

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), agli artt. 59,60,61,62, definisce le modalità per gli acquisti da parte dei centri di spesa decentrati. Affida a Consip s.p.a. l'analisi dei mercati e dei prodotti acquistati dalla Pubblica Amministrazione e stabilisce i criteri per le spese per l'energia elettrica, i servizi postali ed i costi per i combustibili.

- **Bandi di gara on line**

Legge 24 novembre 2000, n. 340, Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi "Legge di semplificazione 1999". All'art. 24 stabilisce l'obbligo di pubblicizzazione on line dei bandi di gara per l'acquisto di beni e servizi.

- **Adesione a Consip**

La Circolare Ministero del Tesoro n. 1 del 22 giugno 2000, Convenzioni di cui all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed attività affidate alla Consip S.p.A. ai sensi del Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000; stabilisce le modalità con le quali le Amministrazioni sono chiamate ad aderire alle Convenzioni stipulate da Consip s.p.a.

- **Il ruolo di Consip**

Il Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 24 febbraio 2000, affida a Consip s.p.a. il compito di progettare, realizzare e gestire le convenzioni con i fornitori.

- **Consip - Finanziaria 2000**

La Legge 23 dicembre 1999, n.488, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000), agli artt. 24, 25, 26, 27, stabilisce le nuove modalità per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed introduce il sistema delle convenzioni per acquisti aggregati, poi utilizzato da Consip s.p.a.

- **Requisiti UE per le gare d'appalto**

Il D.L. 17 Marzo 1995, n. 157 Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, stabilisce alcuni requisiti per la selezione dei partecipanti alle gare d'appalto, in attuazione delle Direttiva Europea.

- **Testo unico sugli appalti**

Il D.L. 24 Luglio 1992, n. 358 Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE., stabilisce alcuni requisiti per la selezione dei partecipanti ed alcuni criteri per l'aggiudicazione delle gare d'appalto.

- **Piano di azione e-government**

(Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002)

- **Delibera CIPE n. 17 del 19 maggio 2003**

“Adempimenti per la programmazione delle risorse attribuite alle aree sottoutilizzate”

## 2.2 Normativa Nazionale riferita alla gestione degli acquisti on-line

- ▶ Articolo 24 della legge 340/2000, anche con riferimento alla disciplina introdotta dall'art. 26 della Legge n. 488 del 1999 per l'attivazione di aste telematiche
- ▶ Decreto del Presidente della Repubblica 4/4/2002 che regola l'introduzione degli acquisti telematici nell'ambito della Pubblica Amministrazione e le cui disposizioni possono essere applicate dalle Regioni, dalle Province, dalle città metropolitane, dai Comuni e dalle Comunità Montane (art. 2, comma 4)

## 2.3 Normativa della Regione Puglia

- ▶ L.R. n. 14 del 31 maggio 2001 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 e bilancio pluriennale 2001-2003"
- ▶ L.R. n. 24 del 13 agosto 2001 "Istituzione dell'agenzia regionale sanitaria pugliese (ARES)"
- ▶ L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Puglia"
- ▶ Deliberazione della Giunta Regionale n. 2075/2001 "Piano regionale per la Società dell'informazione della Regione Puglia"
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2001 n. 2087 "Piano Sanitario regionale 2002-2004 e Piano regionale di Salute 2002 – 2007. Adozione definitiva a seguito di integrazioni al progetto di Piano di cui alla DGR 28 novembre 2001, n. 1697"
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2002 n. 1087 "Piano di riordino della rete ospedaliera – Adozione definitiva a seguito di integrazione al progetto di 1° rimodulazione del Piano di cui alle DGR 26.7.02, n. 1086"
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2002 n. 1161 "Piano Sanitario regionale 2002-2004. Articolazione rete distrettuale delle Aziende UU.SS.LL."
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2002 n. 1162 "Compartecipazione alla spesa farmaceutica – Regolamentazioni"
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2003 n. 1326 "Documenti di indirizzo economico-funzionale del SSR per il 2003 e triennale 2003-2005"
- ▶ Determinazione Dirigenziale settore sanità n. 34 del 27/01/03 istituzione, in via sperimentale, dell'Albo on line dei fornitori ospedalieri della Regione
- ▶ Determinazione Dirigenziale settore sanità n. 479 del 26/11/03 istruttoria istanze e formulazione elenchi
- ▶ Protocollo d'intesa per la "Razionalizzazione della spesa per beni e servizi nella Regione Puglia" tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regione Puglia e Consip SpA.



## 2.4 Strategia di intervento

Il progetto è caratterizzato da un numero non trascurabile di amministrazioni potenzialmente interessate e da un elevato numero complessivo di potenziali utenti da coinvolgere. Tale situazione è resa ancor più complessa a causa dalle diversità tecnologiche e funzionali che caratterizzano le soluzioni informatiche adottate dalle varie Amministrazioni e dalla eterogeneità delle funzionalità supportate dai vari sistemi applicativi adottati dai diversi utenti nell'ambito di una stessa Amministrazione.

L'attivazione del CAT sarà realizzata secondo un approccio progressivo alla specificazione delle funzionalità di servizio che dovranno essere sostenute, adottando un modello di riferimento che pone enfasi sul servizio di approvvigionamento interno all'amministrazione regionale e agli enti collegati per poi promuoverne l'estensione alle altre amministrazioni territoriali, su base volontaria, dopo averne verificato l'efficacia.

La missione del CAT prevede, quindi, lo sviluppo di alcune linee di intervento:

- Sviluppare competenze specifiche in termini di analisi e controllo della spesa per beni e servizi, sia dal punto di vista merceologico che dal punto di vista dei processi di acquisto e di pianificazione della spesa;
- Supportare il processo di evoluzione normativa a livello regionale secondo i modelli maggiormente innovativi in tema di razionalizzazione e controllo della spesa e di sperimentazione delle tecnologie di e-procurement;
- Operare per la definizione di convenzioni quadro in ambito regionale da rendere disponibili alle amministrazioni che intendono utilizzare il servizio;
- Supportare lo sviluppo di iniziative di aggregazione della domanda su specifici ambiti di spesa;
- Promuovere l'introduzione delle nuove tecnologie di e-procurement tramite la messa a disposizione di cataloghi elettronici e la sperimentazione di gare telematiche sia direttamente che in favore delle Amministrazioni interessate;
- Operare la attivazione di servizi a valore aggiunto in materia di acquisti per le Amministrazioni locali.

Nell'ottica di una sperimentazione efficace del CAT nei diversi contesti di applicazione e di una limitazione delle complessità relative al numero di entità in gioco, è stato deciso di far partecipare al progetto i seguenti enti:

- **Regione Puglia** per le spese della Presidenza e degli Assessorati in particolare, tutte le spese comuni relative al funzionamento degli uffici, comprese le utenze, i servizi di telecomunicazione, la manutenzione, la vigilanza, la pulizia immobili ecc.
- **N. 2 ASL** per l'acquisto delle principali macrocategorie di beni: beni economici, farmaci, servizi non sanitari.
- **N. 2 Enti Locali**.

Secondo un piano di attività di massima, di seguito riportato:

## Piano di lavoro

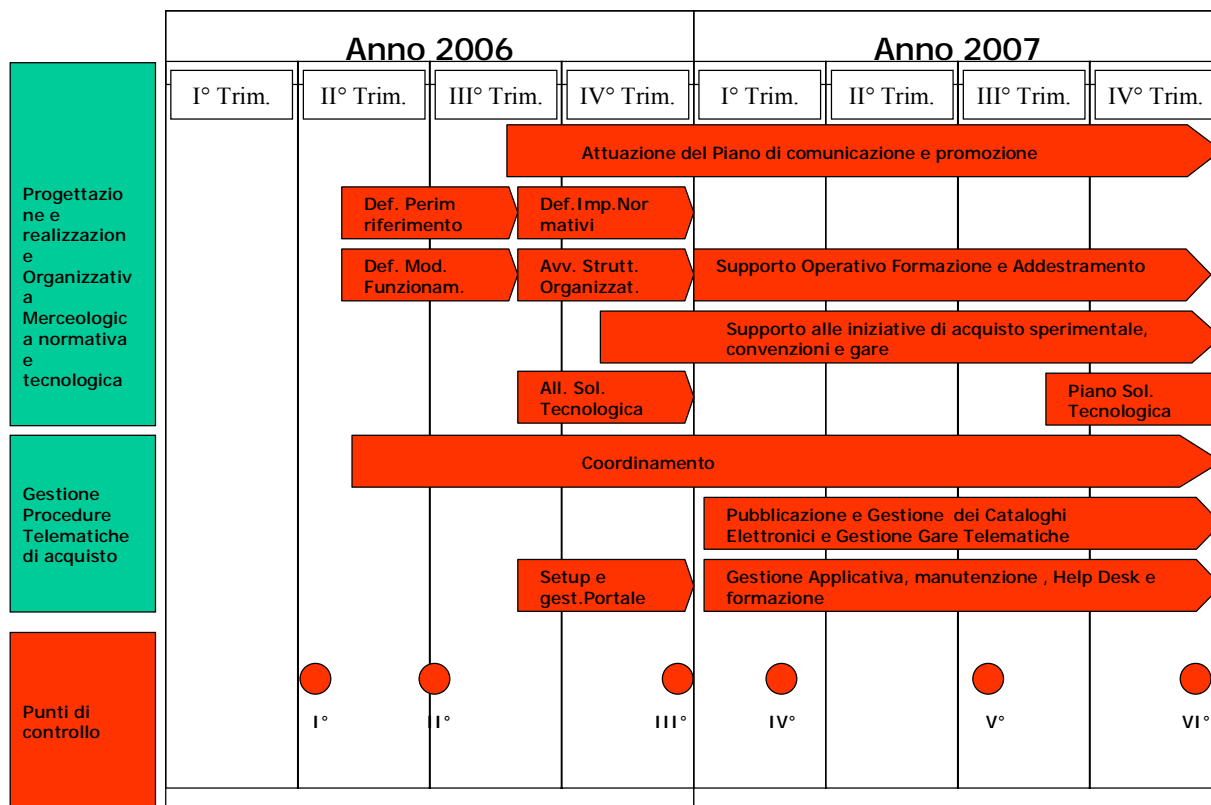


Figura 1 – Piano complessivo di massima del progetto CAT

Il piano complessivo del progetto comprende:

- il consolidamento della progettazione tecnica sviluppata da Tecnopolis relativamente al perimetro di attività del CAT, dei servizi da erogare, del modello organizzativo e degli interventi normativi necessari alla realizzazione;
- l'avvio dell'operatività della struttura organizzativa e la condivisione del piano di realizzazione del centro con riferimento a tempi, obiettivi e risorse per assicurarne la sostenibilità;
- la sperimentazione dei servizi del centro e la promozione sul territorio con riferimento all'attivazione delle iniziative sperimentali di acquisto e della soluzione tecnologica a supporto.

Nel piano complessivo del progetto sono stati identificati i punti di controllo che governano l'avanzamento delle attività; si tratta di obiettivi progettuali intermedi da raggiungere nell'arco della durata della fornitura in oggetto, e comprendono:

- la partecipazione di un rappresentante del fornitore al Gruppo di Lavoro misto costituito da rappresentanti della Regione Puglia e Tecnopolis (Gestore del sistema);
- la condivisione dell'approccio proposto per la gestione complessiva del progetto che descriva le attività operative e gestionali da eseguire con una vista di dettaglio relativamente all'avvio dei lavori;
- la verifica del perimetro di riferimento (quadro complessivo delle dimensioni di spesa segmentate per categoria merceologica e comparto di riferimento), di definizione del modello organizzativo per l'implementazione della centrale acquisti, di analisi preliminare degli impatti normativi per la realizzazione del progetto;
- la condivisione del piano di sviluppo, avvio della struttura organizzativa e del portale web con la gestione dei contenuti e delle funzionalità di registrazione degli utenti;
- Il supporto alla pubblicazione del primo catalogo elettronico relativo alla prima convenzione aggiudicata (si veda il § 4.1.8 *Iniziativa merceologiche sperimentali*);
- Il supporto all'espletamento della prima gara telematica e la pubblicazione di almeno altri 2 cataloghi elettronici relativi a convenzioni aggiudicate ;
- l'espletamento di almeno altre 4 gare telematiche, la registrazione di un numero minimo utenti (punti ordinanti) pari a 5, infine la definizione dei requisiti tecnologici per la soluzione a regime a supporto delle procedure d'acquisto telematiche.

## 2.5 Oggetto della fornitura

- A: **Piattaforma di e-procurement** comprensiva di licenze di sistema operativo, database, software antivirus, sistema per il back-up dei dati e di quant'altro ritenuto utile per installare la piattaforma sui server e sui client indicati da Tecnopolis nel Capitolato Tecnico Lotto 1
- B: **Servizi di consulenza** per il consolidamento del livello di progettazione tecnica, realizzazione dei servizi di personalizzazione della piattaforma di e-procurement, integrazione e supporto alla sperimentazione.

## 3 A: Piattaforma di e-procurement

### 3.1 Specifiche tecniche

Di seguito vengono indicate le specifiche tecniche dei vari componenti che costituiscono l'oggetto della Fornitura.

Tali specifiche devono intendersi come **caratteristiche minime** alle quali i componenti proposti devono rispondere.

Sarà cura del Fornitore indicare con maggior dettaglio tutte le funzionalità e caratteristiche distintive dei diversi componenti che consentano una più completa valutazione della soluzione proposta.

In particolare si richiede la fornitura di un numero congruo di licenze di sistema operativo per quanto riportato nell'allegato 6.1 *Capitolato Tecnico - Strumentazione informatica Lotto 1*.

In riferimento al server di test e sviluppo (Server di classe A come riportato nell'allegato 6.1 *Capitolato Tecnico - Strumentazione informatica Lotto 1*) sarà considerato titolo preferenziale l'offerta di una soluzione di sistema operativo omogeneo e comune ai tre livelli applicativi definiti nel paragrafo 3.4 Architettura.

Nel caso di fornitura di sistema operativo omogeneo, Tecnopolis dichiara di preferire la soluzione tecnologica basata su RedHat ES e AS.

La fornitura, installazione, configurazione, avvio e collaudo della piattaforma applicativa dovrà avvenire in un periodo di tempo compreso fra il 45° ed il 90° giorno, a partire dalla data di contrattualizzazione della gara.

Il prototipo software personalizzato per l'avvio della sperimentazione sarà rilasciato orientativamente nell'ultimo trimestre del 2006.

### 3.2 Descrizione della piattaforma

Il progetto CAT Puglia verrà realizzato da una soluzione orientata all'ottimizzazione del ciclo degli acquisti per le pubbliche amministrazioni locali, che sfrutti la tecnologia internet per supportare l'intero ciclo del processo di acquisto e di interazione con i fornitori/compratori, anche attraverso la creazione di comunità che intrattengono rapporti di compra/vendita tramite internet. La soluzione non richiederà installazioni client presso gli utenti del sistema, riducendo al minimo l'utilizzo di strumenti che non siano di comune diffusione. La piattaforma di e-procurement oggetto della fornitura dovrà offrire una completa gamma di funzionalità per il commercio elettronico fino alla inclusione di processi di business e alla realizzazione di servizi che costituiscono il "marketplace core". In questa ottica, i partecipanti potranno vendere tutti i tipi di beni e di servizi al miglior valore, utilizzando strumenti che aiutino le scelte strategiche anche ottenendo migliorie interne in termini di efficienza ed operatività. La soluzione dovrà supportare una gamma di processi tra cui aste di acquisto, aste di vendita, richieste di offerta via internet, acquisti a catalogo e spot, e acquisti a contratto, che permettono di supportare le esigenze della PA servita.

L'architettura di piattaforma risponderà ad un modello distribuito su tre livelli; un livello deve essere specializzato per l'interfacciamento con i client e, quindi, non deve includere funzionalità di calcolo, né deve occuparsi del reperimento dei dati. Tale funzionalità è delegata ad un livello intermedio che deve essere in grado di reperire i dati che di volta in volta vengono utilizzati dalle transazioni richieste dai

client e gestire i processi innescati da tali richieste. Un terzo livello gestisce ed integra i diversi sistemi di data base eventualmente esistenti. A questi livelli se ne deve aggiungere un quarto: il **Livello Test**, specializzato per le attività di test e simulazioni delle nuove implementazioni e che consentirà la realizzazione di un ambiente di prova da utilizzare in parallelo a quello effettivo.

In definitiva, la piattaforma del CAT Puglia dovrà basarsi su una struttura di database in grado di gestire in modo sicuro e scalabile le evoluzioni della soluzione senza tralasciare gli obblighi di riservatezza e di sicurezza dei concorrenti, e deve essere in grado di adattarsi ai crescenti volumi transattivi del costituendo CAT .

La piattaforma sarà inoltre in grado di rispondere ai requisiti tipici di un sistema di intermediazione *on-line*, quali:

- supporto degli standard EDI, XML, con interoperabilità tra i due standard;
- supporto file non strutturati (*Flat File*);
- supporto alla normalizzazione e razionalizzazione dei cataloghi secondo le regole internazionali (es. UN/SPSC);
- ampie funzionalità di ricerca all'interno dei cataloghi elettronici;
- funzionalità per il *profiling* degli utenti con accessi controllati;
- motore di *workflow*;
- supporto multicanale, per integrare canali fax, voce e posta elettronica, e *multidevice*, per implementare funzionalità utilizzabili da portatili, palmari, WAP;
- supporto a strumenti di sviluppo Java ed HTML.

La piattaforma dovrà offrire funzioni di connettività ed integrazione verso i sistemi legacy già esistenti; potrà offrire funzionalità multi-lingua per facilitare il commercio elettronico anche tra operatori internazionali ed infine sarà pienamente rispondente alla normativa **DPR 101 del 2002**.

Risulta perciò essere oggetto della fornitura una piattaforma composta da diversi moduli, meglio specificati nel § 3.4:

1. **Modulo per la identificazione, riconoscimento, profilatura e abilitazione degli utenti**
2. **Modulo per la gestione dell'elenco dei fornitori comprensiva delle funzioni di qualifica ed abilitazione degli stessi per le gare telematiche ed il mercato elettronico.**
3. **Modulo per la gestione delle gare telematiche**
4. **Modulo per la gestione dei mercati elettronici (market place)**
5. **Modulo di gestione del workflow**
6. **Modulo per la gestione della firma digitale**
7. **Modulo di reporting e monitoraggio funzionale**

Le soluzioni applicative da proporre dovranno essere coerenti con le più recenti tecnologie presenti sul mercato e mantenere come riferimento i seguenti parametri generali di indirizzo:

- Utilizzo di sistemi operativi e tecnologia di rete conformi agli standard internazionali;
- Utilizzo di basi dati relazionali;

- Soluzioni basate su software applicativi commerciali diffusamente presenti sul mercato con una pluralità di società di servizi in grado di implementarli ed assisterli.

I requisiti legati alle componenti tecnologiche a supporto della soluzione applicativa individuati e richiesti dalla fornitura sono:

### **Flessibilità**

La soluzione applicativa proposta dovrà essere flessibile in modo da garantire, anche attraverso un concetto di scalabilità tecnologica, l'adeguamento alle mutanti esigenze dell'Amministrazione sia in termini di numero di utenti che di aree applicative da implementare.

In particolare è richiesto che:

- Gli interventi fisici per installare o attivare nuovi moduli software non implicino interruzioni di servizio o re-implementazioni del sistema;
- Sia possibile gestire e riconfigurare dinamicamente tutte le componenti software, anche accedendo al sistema da postazioni remote.
- Il sistema sappia esprimere ampie capacità di integrazione con altre componenti software esterne al sistema oggetto di fornitura; tale capacità dovrà basarsi su protocolli e metodologie di EAI (Enterprise Application Integration) riconosciute standard di mercato. E' richiesta al sistema la capacità di integrazione via Web Services e messaggi JMS.

### **Sicurezza ambientale e logica**

La soluzione applicativa proposta dovrà essere sicura sia dal punto di vista infrastrutturale (rete di trasmissione, protezione dei server fisici ecc.), che da quello applicativo (profilatura e controllo degli accessi al sistema).

In particolare è richiesto che:

- L'architettura del sistema deve essere compatibile con la realizzazione di una DMZ realizzata tramite doppio livello di Firewall e completamente compatibile con gli standard di trasmissione cifrata sicura della rete TCP/IP (SSL).
- La soluzione applicativa proposta dovrà offrire un unico sistema di controllo degli accessi che consenta la definizione centralizzata di politiche autorizzative che possano tenere sotto controllo le autorizzazioni di accesso alle funzioni ed ai dati, limitando tale accesso ai soli utenti, interni o esterni all'organizzazione, che l'organizzazione stessa di volta in volta individuerà in base alle necessità.
- La soluzione applicativa proposta dovrà offrire un sistema di Logging e Auditing e strumenti per garantire la conservazione dei dati storici; le politiche di autenticazione e controllo degli accessi dovranno essere tali da garantire l'espletamento di periodiche revisioni e controlli (anche in funzione di quanto richiesto dal DLGS 196/03).

## **Robustezza**

La soluzione applicativa proposta dovrà essere robusta ed essere in grado di soddisfare i requisiti di alta affidabilità e continuità di servizio che l'Amministrazione vorrà ritenere come minimi. Da parte del sistema applicativo non dovranno quindi essere posti limiti al disegno architetturale fisico che l'Amministrazione vorrà implementare.

In particolare:

- Non dovranno essere presenti "single point of failure" che non possano essere risolti a livello architetturale o hardware;
- La soluzione dovrà essere compatibile con architetture che offrano meccanismi di load-balancing e fail-over di ciascuna componente del sistema;
- Dovrà essere possibile implementare soluzioni di disaster recovery e back-up/restore, che garantiscano la continuità del servizio applicativo. I backup devono essere consistenti rispetto al complesso dei dati gestiti dal Sistema Informativo e non devono essere necessari backup distinti di diversi sotto-sistemi;
- Il sistema dovrà poter offrire scalabilità sia di tipo verticale (sfruttando quindi sistemi multi-processore ed offrendo scalabilità delle performance, lineare con la crescita delle risorse di calcolo dei sistemi) che orizzontale (dovrà essere possibile suddividere il carico elaborativo di ciascuna componente tecnologica su macchine fisiche diverse);
- Il Sistema dovrà garantire un uso bilanciato delle risorse hardware in modo da suddividere equamente il carico elaborativo sulle varie macchine fisiche che ospitano componenti diverse del sistema (e.g. Application Server versus Database Server).

## **Connettività estesa**

Il sistema dovrà essere completamente fruibile da qualunque posto di lavoro, interno o esterno all'Amministrazione, che ospiti un web browser standard (Microsoft Internet Explorer o Netscape Navigator al minimo). L'obiettivo di tale requisito è di rendere accessibile qualunque componente applicativa a qualunque tipologia di utenza.

In particolare:

- dovrà essere garantito l'accesso alle informazioni gestite dal sistema attraverso canali multipli (web, wireless, palm, wap, mobile...), integrati, strutturati e multimediali (fonia / dati relazionali / immagini / ecc.....);
- il sistema, nel suo complesso, dovrà essere tale da garantire una manutenzione minimale (auspicabilmente nulla) dei posti di lavoro; a tale scopo, l'architettura dovrà essere tale da rendere fruibile la componente di presentazione dell'interfaccia utente finale esclusivamente tramite web-browser standard. Tale caratteristica dovrà inoltre consentire la massima fruibilità delle applicazioni del sistema da qualunque posto di lavoro abilitato e senza necessità di interventi preventivi di allestimento dello stesso con installazione di software client;
- il sistema dovrà garantire un'operatività efficiente anche su rete geografica WAN e su rete Internet pubblica.

### **Utilizzo di tecnologie e linguaggi di programmazione standard**

In tal senso, non dovranno essere utilizzati linguaggi di programmazione sia della logica applicativa, che dell'interfaccia utente, proprietari della soluzione applicativa oggetti di fornitura. Le competenze e gli skill legati al prodotto ed alla tecnologia a supporto dovranno essere di ampia diffusione e non legate necessariamente alle implementazioni di sistemi informativi simili a quello della fornitura o legati allo stesso fornitore software.

### **Consistenza della base dati complessiva**

I dati gestiti dal sistema oggetto di fornitura dovranno essere consistenti e non ridondati su basi dati diverse. Idealmente il sistema dovrà essere basato su un'unica base dati logica e fisica al fine di ridurre la frammentazione dei dati e realizzare il "single source of truth";

### **Trasparenza ed integrabilità della base dati**

Il modello dati fisico del sistema dovrà essere direttamente leggibile e completamente documentato. Inoltre al fine di facilitarne l'integrabilità, dovranno essere rese disponibili adeguate APIs di integrazione richiamabili tramite linguaggi di programmazione standard;

### **Bassi costi di gestione**

Viene richiesto un sistema che consenta un'amministrazione e manutenzione totalmente centralizzata del software applicativo, con evidenti vantaggi organizzativi, garanzia di uniformità delle versioni e risparmio di tempo di installazione ed aggiornamento;

### **Disponibilità dei sorgenti**

Costituirà titolo preferenziale per la scelta del fornitore la disponibilità del codice sorgente sia delle maschere applicative che del software legato alla logica applicativa.

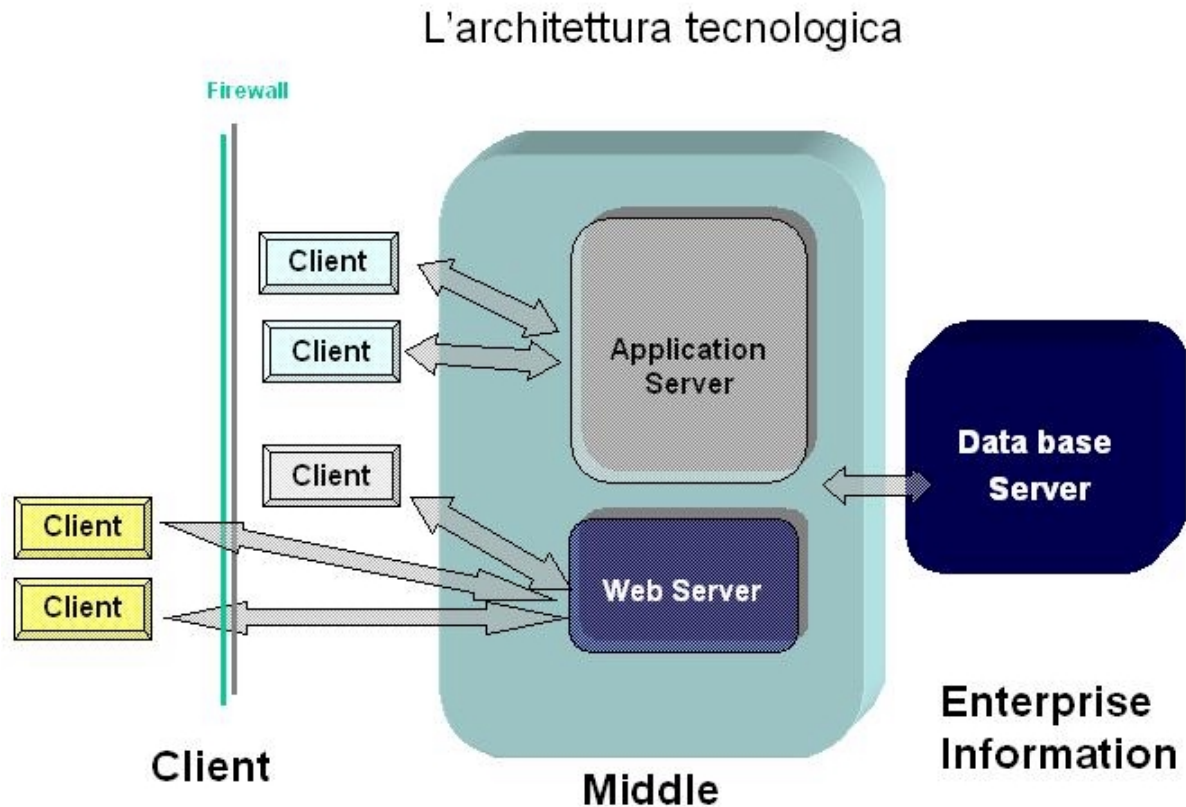


### 3.3 Architettura tecnologica

In particolare queste caratteristiche portano ad individuare e richiedere per il sistema oggetto di fornitura, un'architettura omogenea, distribuita e scalabile su tre livelli elaborativi distinti secondo il modello "thin-client" e "web-based" :

- il livello "Presentazione" con interfaccia utente grafica evoluta GUI operante su piattaforma client che richieda la presenza del solo componente web-browser;
- il livello "Applicazione" dove è operativa la logica applicativa del sistema, posizionato su una macchina logica denominata appunto "application server";
- il livello "Dati" dove opera il gestore di database posizionato su un'altra macchina logica denominata in questo caso "database server".

Il modello richiesto e' riassumibile nella figura seguente:



Le componenti applicative dovranno essere percepite dai vari utilizzatori come un sistema unico: l'interfaccia utente e la logica di funzionamento del sistema dovranno essere quindi comuni all'intera soluzione applicativa che quindi dovrà presentare maschere, modalità operative, parametri, tasti funzione ecc. tra loro congruenti e consistenti, indipendentemente dalle funzionalità associate.

I protocolli di comunicazione su rete geografica e locale dovrà necessariamente essere TCP/IP.

### 3.3.1 Requisiti del livello "Presentazione"

Il livello Client dovrà prevedere due o più tipologie di interfacce utente, tutte comunque fruibili interamente ed esclusivamente tramite web-browser standard:

- le tipologie d'interfaccia ad alto livello saranno dedicate agli utenti più esperti che utilizzano quotidianamente il sistema e che quindi necessitano di un'interfaccia utente efficiente che sia in grado di garantire un elevato livello di transazionalità.
- le altre saranno dedicate ad utenti che utilizzano il sistema saltuariamente e che limitatamente a funzioni applicative ridotte; tali utenti dovranno essere supportati da un'interfaccia utente basata su "wizard" ed estremamente guidata.

Per tutte le interfacce utente dovranno essere disponibili meccanismi d'ausilio all'interazione con il sistema (ad esempio: meccanismi di validazione campo per campo, liste di valori per facilitare l'inserimento dei dati, menù dinamici e finestre multiple coordinate) al fine di prevenire errori, risparmiare tempo e ridurre necessità di training; inoltre tutte le tipologie di interfaccia utente, indipendentemente dal modulo applicativo a cui appartengono, dovranno insistere sui medesimi dati fisici, gestiti dal medesimo database fisico e quindi inclusi in un unico modello dati logico.

Per tutte le interfacce utente dovrà essere possibile criptare, qualora ritenuto necessario dall'Amministrazione, le informazioni trasmesse in rete secondo lo standard SSL non inferiore a 128 bit.

### 3.3.2 Requisiti del livello "Applicazione"

Il livello "Applicazione", dovrà esclusivamente governare la logica applicativa legata alla presentazione dei dati. Da tale livello, non dovranno essere gestite repliche locali di dati ma dovranno essere acceduti e modificati solo e direttamente i dati residenti nel database gestito dal livello "Database".

Le tecnologie di sviluppo della logica applicativa e dell'interfaccia utente legate al livello applicativo non dovranno essere proprietarie ma caratterizzate da ampia diffusione e non dovranno essere legate esclusivamente ad implementazioni di sistemi proprietari. Il sistema dovrà quindi essere preferibilmente realizzato utilizzando i linguaggi tipici della tecnologia Web (HTML, XML, Java, Servlet ecc.).

I protocolli di trasmissione tra i livello applicativo e gli altri due livelli dell'architettura non dovranno essere proprietari, ma aderenti agli standard "internet" e compatibili con l'interposizione di firewall e la realizzazione quindi di DMZ sicure. L'obiettivo di tale requisito, che è quindi requisito del sistema, è la possibilità di pubblicare in modalità sicura e controllata, all'esterno della rete intranet dell'amministrazione (e quindi sull'internet pubblica), qualunque funzionalità standard dell'applicazione, al fine di raggiungere gli utenti con tutte le informazioni e le funzionalità di processo che l'Amministrazione riterrà utile mettere a loro disposizione.

La soluzione dovrà consentire la comunicazione cooperativa con altri Sistemi (es. anagrafi comunali per l'allineamento, sottosistemi dipartimentali per la fornitura dei contributi necessari ai sistemi contabili e ai sistemi direzionali) con una soluzione (*porte di dominio*) in linea con le specifiche tecniche per la cooperazione applicativa sulla Rete RUPAR.

L'accesso all'applicativo dovrà avvenire attraverso l'identificazione dell'utente mediante l'inserimento di un codice identificativo personale ed univoco ed una password. Inoltre il sistema deve essere predisposto per l'utilizzo di sistemi e dispositivi di autenticazione avanzati, esterni ed

indipendenti dal sistema stesso (smart card, firma digitale ecc.). Deve essere garantito che i meccanismi di gestione della sicurezza sia a livello dei dati sia a livello dei privilegi di accesso degli utenti agli applicativi soddisfino sia le direttive dell'AIPA in termini di disponibilità, integrità, autenticità e riservatezza dei dati, che, qualora applicabili, i requisiti sul trattamento dei dati personali imposti dal complesso di normative sulla privacy ed in particolare il Dlgs 196/03, il DPR 318/99.

### **3.3.3 Requisiti del livello "Database"**

Il sistema dovrà essere in grado di sfruttare al meglio tutte le caratteristiche prestazionali e di consistenza dell'RDBMS. Al fine di garantire all'Amministrazione la massima visibilità dei propri dati, dovrà essere fornita la completa descrizione della base dati, con indicazione dettagliata delle tabelle che la costituiscono e delle relative relazioni, ivi compresa la descrizione della base dati con il livello di astrazione del modello entità - relazioni.

Deve essere garantita l'univocità dei dati comuni a più moduli applicativi. Inoltre l'applicativo deve contenere tutti i meccanismi necessari a garantire la congruenza dei dati e, qualora reso possibile dall'RDBMS, implementarli tramite di esse.

### **3.3.4 Requisiti Hardware**

Le caratteristiche della piattaforma Hardware su cui la Ditta proponente dovrà basare l'applicazione offerta, sono quelle meglio specificate nella descrizione del Lotto 1.

### **3.3.5 Ulteriori Requisiti**

A livello generale devono essere considerate e garantite nell'offerta le seguenti funzionalità:

- importazione mediante procedure automatizzate, per quanto possibile, di tutti i dati storici provenienti dalle attuali applicazioni sostituite;
- realizzazione delle necessarie interfacce in-bound e out-bound di raccordo per le applicazioni che continueranno ad essere utilizzate;
- possibilità di utilizzo di sistemi di firma elettronica e di archiviazione ottica della documentazione, secondo quanto previsto dal DPR 513/99 "Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici" e successive integrazioni;
- possibilità di utilizzare funzionalità di posta elettronica, workflow e transazioni di e-commerce di tipo B2B e B2C direttamente dalle applicazioni, di concerto con la gestione della firma elettronica;
- integrazione dell'ambiente applicativo con i prodotti Microsoft di produttività personale (Es.: MS Office), in modo da aumentare le possibilità di manipolazione delle informazioni da parte dell'utente finale.

### 3.4 Caratteristiche tecniche della piattaforma di e-procurement

Di seguito vengono descritte le caratteristiche tecniche, logicamente raggruppate in moduli, che la piattaforma deve avere, evidenziando i requisiti minimi da garantire e le caratteristiche aggiuntive che il fornitore potrà offrire e che saranno oggetto di valutazione qualitativa a cui saranno attribuiti i punteggi così come riportato nel § 6.6 Criteri di aggiudicazione. Il fornitore potrà indicare ulteriori caratteristiche che saranno anche essi oggetto di valutazione.

#### 3.4.1 Modulo per la identificazione, riconoscimento, profilatura e abilitazioni degli utenti.

Tale modulo deve assicurare la predisposizione di strumenti e metodologie necessarie alla identificazione, riconoscimento, profilatura ed abilitazione degli utenti della piattaforma e-procurement. L'applicazione dovrà costruire un processo di abilitazione per i partecipanti alle comunità di acquisto, consentendo all'utente di effettuare la richiesta verso il gestore della comunità che a sua volta fornirà gli strumenti adatti ad operare sul marketplace.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- **Definizione dell'entità azienda / organizzazione di vendita**

La definizione dell'entità azienda e della eventuale organizzazione di vendita collegata, contribuisce a dimensionare e verificare:

1. il controllo sull'accessibilità a servizi in ottemperanza alle disposizioni emesse dalle strutture interne dell'amministrazione e consolidate nel workflow e sempre con vari livelli di approvazione e controllo;
2. la creazione di un "ambiente commerciale controllato" del quale gli utenti possono sfruttare le molteplici funzionalità con sicurezza e riservatezza;
3. Semplificazione dei processi di vendita, nei loro aspetti tecnici a prescindere dalle dimensioni e dalla natura dell'ente o del fornitore (piccole organizzazioni di vendita, enti locali con pochi dipendenti, grandi fornitori con molti dipendenti).

- **Definizione degli utenti amministratore ed operatore**

al fine di aumentare i livelli di sicurezza nelle transazioni, ogni organizzazione che si registra nel sistema dovrà identificare un utente **amministratore responsabile dell'organizzazione**. Una volta approvata la richiesta di registrazione dell'organizzazione, sarà eventualmente possibile iscrivere altri dipendenti come utenti del sistema.

- **Definizione delle funzioni di profilazione per utente / azienda**

Ovvero l'insieme delle funzioni e delle preferenze dei singoli e dell'insieme azienda fornitore.

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- **Definizione di strutture di vendita complesse (concessionarie / affiliate)**

ovvero la registrazione di strutture sia come entità *indipendente* che come *affiliata* di un'altra organizzazione di vendita.

- **Profilo aziendale e preferenze:**

l'utente amministratore dell'azienda fornitore, potrà gestire un "profilo aziendale" personalizzato che potrà comprendere, in via esemplificativa, le informazioni di contatto, una rubrica di indirizzi, le modalità di pagamento e consegna adottate e altre impostazioni applicabili a tutte le transazioni;

- **Limiti di approvazione:**

l'utente amministratore dell'azienda potrà stabilire, nell'ambito della sua organizzazione interna e nel rispetto dei profili utenti identificati, dei limiti di approvazione e una catena di responsabili dell'approvazione per ciascun utente, per controllare l'autorizzazione di spesa;

- **Casella di posta in arrivo per notifiche:**

gli utenti potranno ricevere tutte notifiche in una casella di "posta in arrivo" al fine di permettere una maggiore rintracciabilità delle informazioni che risiederebbero in un sito identificato unitariamente.

### **3.4.2 Modulo per la gestione dell'elenco dei fornitori con funzioni di qualifica ed abilitazione per le gare telematiche ed il mercato elettronico.**

Tale modulo deve fornire strumenti e metodologie che rendano possibile invitare le aziende del Marketplace a partecipare alle negoziazioni di acquisto selezionandole in fase di creazione della negoziazione. Per rispondere alle esigenze di quei marketplace che effettuano la fase di qualifica dei fornitori per le aste a fronte di appositi avvisi di gara, la piattaforma deve consentire di associare alle aste di acquisto un avviso di gara e di invitare tutti i fornitori che si sono prequalificati per l'avviso. Gli avvisi di gara disponibili al banditore in fase di creazione asta sono quelli di cui è stato identificato come responsabile all'interno della struttura di processo. Analogamente alla esigenza di prequalificare i fornitori per le richieste di preventivo nell'ambito di specifiche categorie merceologiche, sarà possibile - in fase di creazione di una Richiesta di Preventivo - invitare i fornitori prequalificati per tutte le categorie a cui appartengono gli articoli della negoziazione.

I processi di prequalifica e di gestione degli avvisi saranno demandati alle applicazioni di Portale e di Workflow al fine di permettere una maggiore flessibilità nella fase di definizione sia dei dati identificativi che della gestione dei documenti inviati dai fornitori.

Deve essere possibile creare flussi approvati nella gestione e nella certificazione dei fornitori anche a mezzo degli strumenti di workflow integrati o esterni già esistenti.

Ogni azienda fornitrice abilitata sul sistema potrà utilizzare le disponibili funzionalità di profilazione degli utenti in modo da associare e definire all'interno della propria organizzazione diversi ruoli e operatività.

L'elenco fornitori potrà essere gestito con strumenti di directory all'interno dei quali sarà prevista la possibilità di inserire informazioni che caratterizzano le aziende fornitrici, così come è auspicabile la presenza di strumenti che rendano possibile personalizzare la directory inserendo informazioni libere a scelta - "keywords"- , utili ad una più veloce nella ricerca del / dei fornitori.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- **Gestione delle informazioni di prequalifica**

l'amministratore del sistema potrà definire griglie di requisiti la cui risultante sarà la prequalifica al Bando in oggetto, dandone comunicazione alle aziende interessate che potranno confermare la partecipazione;

- **Rubrica indirizzi dell'azienda**

l'amministratore del sistema potrà gestire un elenco completo di indirizzi di spedizione e fatturazione di un'azienda, che può esser condiviso tra gli utenti che creano transazioni. Sarà possibile inoltre assegnare nickname univoci agli indirizzi dell'azienda, per consentire agli utenti di fare riferimento ad essi con facilità nel corso di una transazione. Gli indirizzi nella rubrica dell'azienda possono esser condivisi da tutti gli operatori abilitati del sistema;

- **Documentazione di transazione**

L'amministratore del sistema, in collaborazione con il banditore, potrà abilitare la possibilità di inviare i documenti in formato elettronico. Ne potrà definire le preferenze in tema di metodo di trasporto dei documenti ed eventualmente impostare il data mapping per le operazioni di conversione dei dati tra le applicazioni dell'azienda e quelle utilizzate in CAT .

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- **Preferenze di vendita**

l'amministratore responsabile – od operatore abilitato – dell'azienda fornitrice, potrà cambiare / aggiornare le informazioni riguardanti le preferenze di vendita di prodotti e servizi.. Ad esempio, l'amministratore potrà impostare i valori predefiniti per le condizioni di pagamento preferite, i trasportatori da utilizzare, le condizioni di trasporto e le condizioni di consegna.

### 3.4.3 Modulo per la gestione delle gare telematiche

Tale modulo deve fornire funzionalità flessibili per l'effettuazione di aste, che consentano di ottenere in modo efficace il miglior prezzo possibile o di determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per prodotti e servizi. I prezzi verranno stabiliti sulla base della domanda e dell'offerta effettive nel momento in cui l'asta viene trattata. Le aste potranno consentire l'interazione in tempo reale, in modo da dare impulso alla dinamicità dei prezzi sulla base di informazioni che possono includere quantità e caratteristiche specifiche dell'articolo. Sarà possibile definire pesi e classifiche di valutazione in modo da ottenere delle valutazioni oggettive sulle offerte dei fornitori. Per tutte le tipologie di asta l'identità di un offerente non viene rivelata ad eccezione del creatore dell'asta.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- **Asta supportata per tipologia**

1. Aperta (tutti possono vedere le offerte ma non chi offre),
2. Cieca (solo il creatore dell'asta può vedere le offerte),
3. Busta Chiusa (né il creatore dell'asta né gli offerenti possono vedere le offerte finché l'asta non è chiusa e le offerte non vengono rese note);
4. "Multiround" (chiusura e successiva riapertura della negoziazione con selezione progressiva dei fornitori da invitare)

- **Creazione di aste**

il creatore dell'asta determinerà gli articoli da includere nell'asta, creerà una lista di aziende offerenti invitate a partecipare, stabilirà i metodi di controllo delle offerte e la metrica di ordinamento automatico: prezzo oppure prezzo insieme ad attributi tecnici pesati. Il creatore dell'asta potrà copiare aste create in precedenza per stabilire una nuova asta del compratore/venditore; potrà inoltre caricare gli elementi d'asta e i relativi dettagli da un foglio di calcolo;

- **Chiusura anticipata e/o estensione manuale**

tra le politiche dell'asta vi potrà essere la possibilità per il banditore di chiudere l'asta anticipatamente o di estenderla manualmente notificando ai partecipanti le variazioni avvenute;

- **Elenco riutilizzabile di attributi d'asta ed offerenti**

un operatore CAT abilitato alla definizione di attributi d'asta, potrà memorizzare dei "template" ed utilizzarli più volte. Tali elenchi riutilizzabili consentono ai partecipanti di standardizzare le informazioni che devono fornire per impostare un'asta; inoltre i creatori d'asta potranno creare un elenco riutilizzabile di aziende offerenti, per standardizzare le business practices e fare in modo che tutti gli offerenti idonei siano invitati alle aste appropriate. Gli elenchi riutilizzabili di offerenti potranno essere condivisi in tutta l'organizzazione oppure possono essere destinati a un utilizzo individuale del creatore d'asta;



- **Ordinamento delle Offerte**

il banditore potrà scegliere di far ordinare al sistema le offerte ricevute, evidenziandone una classifica o solo l'offerta vincente. La classifica verrà stilata, a secondo di ciò che sceglie il banditore, solo sul prezzo migliore o su una combinazione del prezzo con gli attributi tecnici pesati dell'offerta; ovvero il creatore dell'asta potrà definire più attributi specifici per articolo, consentendo agli offerenti di formulare un'offerta non solo sulla base del prezzo, della quantità e dei tempi di consegna, ma anche sulla base delle caratteristiche di qualità e delle prestazioni di ogni articolo. Grazie agli attributi personalizzati, il creatore dell'asta potrà quindi definire con precisione l'ordinamento delle offerte stesse;

- **Annullamento delle aste e squalifica di un'offerta**

il creatore di un'asta potrà annullare un'asta dopo che è stata pubblicata. Il creatore dell'asta potrà squalificare un'offerta e fornire le relative motivazioni all'offerente. Se l'asta è ancora attiva e aperta, l'offerente potrà presentare una nuova offerta in sostituzione di quella squalificata;

- **Confronto e aggiudicazione delle offerte**

il creatore dell'asta potrà confrontare tutte le offerte ricevute per un'asta, sia on-line sia in un foglio di calcolo che può essere scaricato. Il creatore dell'asta potrà quindi aggiudicare o rifiutare le offerte on-line, notificando automaticamente il risultato dell'asta agli offerenti;

- **Note e allegati**

il creatore dell'asta potrà aggiungere note o allegati, incluse istruzioni speciali, termini e condizioni legali o le specifiche dettagliate dell'articolo. Le note e gli allegati potranno essere relative all'intera asta o parti di essa. Analogamente, gli offerenti potranno includere nelle risposte d'offerta note e allegati destinati al creatore dell'asta, sia per l'intera offerta o solo per parte di essa;

- **Aggiornamenti sullo stato in tempo reale a mezzo di monitor grafico**

sia i creatori dell'asta che gli offerenti potranno visualizzare i dettagli delle aste e delle offerte in linea. Ciò consentirà agli utenti di tenere sotto controllo l'attività di offerta e verificare sia quali sono gli offerenti sia i tipi di offerta presentati. Il banditore e l'offerente, potranno visualizzare un monitor grafico che identificherà l'andamento delle offerte sugli items in tempo reale;

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- **Schermata di accettazione**

Gli invitati alla negoziazione possono essere obbligati, alla loro prima offerta, a leggere ed accettare i termini legali che la negoziazione comporta

- **Estensione automatica dell'asta**

sarà possibile estendere la durata dell'asta automaticamente se, negli ultimi minuti dell'asta stessa, vengono ricevute nuove offerte che danno impulso alla competizione tra i partecipanti. Il creatore dell'asta potrà stabilire se la durata dell'asta è estesa a partire dalla data e ora originali di chiusura, oppure dal momento in cui è stata ricevuta l'ultima offerta vincente.

- **Bozza e Attributi ereditati dal catalogo**

Durante la creazione del documento di asta si potrà decidere in ogni momento di salvare il lavoro fatto fino ad allora prodotto, riprendendolo successivamente; sarà consentita una piena interazione tra catalogo e asta consentendo di poter prendere un oggetto dal catalogo e portarlo all'interno degli item messi ad asta, ereditando tutti gli attributi;

- **Offerta automatica parametrizzata**

gli offerenti potranno definire i parametri di prezzo che consentiranno al sistema di fare offerte per loro conto automaticamente;

- **Ordini di acquisto**

una volta aggiudicata un'offerta in un'asta del compratore, il sistema potrà generare un ordine d'acquisto o un accordo globale d'acquisto in formato standard XML . Tale ordine potrà essere inviato in condizioni di sicurezza a qualsiasi applicazione per la gestione degli acquisti, anche esterna al sistema di E procurement;

- **Offerte OnLine / OffLine**

Le aziende offerenti possono interagire con una negoziazione sia rispondendo on-line sia rispondendo offline, creando cioè opportunamente il file di risposta off line e sottomettendolo al sistema una volta pronto;

### 3.4.4 Modulo per la gestione dei Mercati elettronici (Marketplace)

Tale modulo deve fornire le modalità di gestione dei mercati elettronici, supportando e utilizzando le funzioni di navigazione a catalogo e di acquisto. L'applicazione deve permettere in modo semplice di ricercare sul catalogo elettronico un bene, effettuare il confronto a fronte di più fornitori, selezionare l'elemento a catalogo e scegliere se passare direttamente all'acquisto o trasportare i dati del bene su una richiesta di quotazione in modo da negoziare con i fornitori abilitati alla vendita.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- **Caricamento, normalizzazione e gestione dei cataloghi elettronici**

il modulo di Marketplace fornirà una soluzione completa per la gestione del catalogo al fine di far fronte alle esigenze sia dei compratori che dei venditori. La soluzione sarà dotata di un processo ottimizzato ed efficiente per pubblicare e gestire il contenuto di un catalogo, tramite un approccio semplice, supportando i formati più comuni (compreso XML e file di testo). Gli utenti potranno gestire un'area dove allestire il risultato prima che questo venga pubblicato nel catalogo unificato. Ogni catalogo può essere modificato utilizzando gli strumenti di caricamento in blocco, gli strumenti di pubblicazione in linea o una combinazione dei due;

- **Funzioni avanzate di ricerca di un bene e a catalogo comprese funzioni di visualizzazione specifiche per compratore**

le funzionalità di ricerca devono consentire, tra le altre, quella per cui esista un glossario che permetta di inserire testi che corrispondono al linguaggio naturalmente usato dagli utenti. Ancora, funzionalità di ricerca veloce restituiranno gli elementi che corrispondono al criterio di ricerca introdotto, anche complesso (possono essere usati anche operatori di ricerca, restrizioni progressive dei risultati della ricerca, cercare elementi di catalogo che corrispondono a determinate parole chiave, ecc). In caso di aziende particolari, accordi di definizione del prezzo e di contratti esistenti con esse possono essere pubblicati in un catalogo particolare dove il compratore può esaminare e approvare le eccezioni di definizione del prezzo prima che diventino effettive. Le eccezioni di prezzo sono identificate secondo tolleranze definite su regole indicate dal compratore;

- **Ricerca per categorie**

in alternativa ai criteri di ricerca, devono essere presenti funzionalità che consentano di sfogliare le gerarchie delle categorie all'interno del catalogo per trovare beni o servizi. Identificata la categoria di interesse, una ricerca può essere attivata per trovare gli elementi che corrispondono ai criteri di ricerca. Sarà possibile definire delle particolari viste sull'albero delle categorie in modo da visualizzare alle proprie organizzazioni solo alcune parti del catalogo;

- **Confronto tra gli elementi di un catalogo**

Sarà possibile confrontare gli elementi trovati in modo da identificare quale tra gli elementi corrisponde alle proprie esigenze, ottenendo una nuova interfaccia in cui sono inclusi e appaiate le

diverse linee di catalogo in modo da evidenziare le differenze in termini di prezzo, qualità e caratteristiche;

- **Emissione ordine o definizione di una richiesta di preventivo**

Sarà possibile emettere direttamente l'ordine in formato XML, mentre il sistema garantirà l'elaborazione degli ordini e le comunicazioni, compreso la notifica d'ordine, l'accettazione da parte del fornitore, la modifica, la cancellazione, le ricevute d'ordine, l'invio delle fatture e le notifiche anticipate di spedizione; in caso di richieste di preventivo per specifiche categorie merceologiche, sarà possibile invitare i fornitori prequalificati per tutte le categorie a cui appartengono gli articoli della negoziazione, aggiudicando la migliore offerta in termini di prezzo o economicamente più vantaggiosa.

- **Campi di testo liberi, note e allegati**

Sarà possibile inserire testi liberi sui livelli di intestazione, spedizione e fatturazione dell'ordine di acquisto, per supportare particolari requisiti commerciali. Sarà possibile immettere una nota di testo per un acquisto sul marketplace per fornire ulteriori informazioni al fornitore, così come si potranno comprendere un numero illimitato di allegati, per fornire ulteriori informazioni al fornitore;

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- **Possibilità di interfacciamento**

con Microsoft Outlook, web browsers (es. IE, Netscape), dispositivi wireless (es. PDA), telefonia "over ip", con possibilità di accesso sicuro e controllato anche da esterno via internet;

- **Facilitazioni nella creazione di ordini frequenti**

consentirà di memorizzare in una lista apposita i materiali che vengono più frequentemente ordinati. Un acquirente potrà anche copiare ordini precedentemente emessi in modo da velocizzare la generazione di nuovi ordini e successivamente instradato dal motore di workflow, il sistema avvierà gli ordini per l'approvazione, sulla base di un limite di approvazione predefinito e di un responsabile di approvazione fornendo sia i compratori che i venditori lo stato degli ordini aggiornato e i dati storici dell'ordine;

- **Notifiche anticipate di spedizione (ASN) in formato XML**

il Marketplace consentirà al venditore di inviare notifiche anticipate di spedizione (ASN) al compratore. Il documento ASN è basato sul formato XML proposto dell'OAG (Open Application Group). Tale ASN in uscita può quindi essere ricevuto nel sistema ERP o legacy dell'Amministrazione;

- **Strumenti di gestione dello schema del catalogo e possibilità estesa di navigazione**

Saranno previsti strumenti che consentono di creare nuove categorie, stabilire e gestire gerarchie di categorie e impostare elenchi delle categorie più utilizzate. Ciò consentirà all'operatore di gestire la struttura del catalogo per soddisfare le necessità di un sistema specifico; saranno previste funzioni che consentano l'analisi di cataloghi complessi, inclusi i cataloghi ospitati sul sistema stesso e quelli ospitati da un fornitori e collegati al sistema;

- **Opzioni personali di ricerca**

Un utente può configurare le proprie preferenze di ricerca in termini di linguaggio e prezzo nella pagina di opzioni personali. Le opzioni definite, modificabili in ogni momento, saranno applicate di default alle ricerche effettuate dall'utente sul catalogo.

### 3.4.5 Modulo di gestione del Workflow

Tale modulo è fondamentale strumento di definizione e manutenzione dei processi applicativi; dovrà essere aderente agli standard dettati dalla WFMC ed integrato con il sistema stesso. Tale motore di workflow dovrà sovrintendere e fornire strumenti che consentano l'elaborazione e l'instradamento di diverse tipologie di informazioni verso molteplici utenti secondo regole dinamiche e in frequente trasformazione, in aderenza a regole che l'Amministrazione può definire e modificare nel tempo utilizzando strumenti grafici di disegno dei processi. L'architettura flessibile del motore di Workflow deve rendere semplice l'uso dello strumento stesso; usando semplici procedure (PL/SQL o Java), eventualmente consentendo ad un'applicazione la notifica del completamento di alcune azioni predefinite. Gli allegati elettronici permetteranno di catturare le informazioni da qualsiasi media, inclusi fogli elettronici, immagini, audio e video, ed associarli alle informazioni legate ai processi gestiti, essendo in grado di instradare queste informazioni aggiuntive a ciascun responsabile all'interno del flusso.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- **Notifiche elettroniche**

il modulo di Workflow permetterà di notificare agli utenti coinvolti nei processi la necessità di intervento diretto su attività che non possono essere automatizzate, come ad esempio le approvazioni per richieste di acquisto. Le notifiche elettroniche potranno essere instradate ad utenti individuali o a classi di utenti (ruoli) che potranno definire regole di instradamento in caso di assenza pianificata. Le notifiche conterranno tutte le informazioni di supporto necessarie e permetteranno all'utente di scegliere da una selezione di risposte appropriate;

- **Standard di allegato**

Una notifica potrà includere un numero teoricamente illimitato di attachment di qualunque tipo, siano essi documenti MS Word, MS Excel, Acrobat PDF, XML, ma anche URL, e quindi pagine HTML, maschere applicative create con Forms ed altro ancora. Ciò consentirà di coinvolgere nelle attività del processo anche tutti quegli attori che debbono in qualche modo intervenire senza necessariamente accedere al sistema;

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- **Regole**

la capacità di adattarsi velocemente ai processi è vitale per il CAT; il modulo di Workflow deve permettere di modellare e mantenere i propri processi, ad esempio utilizzando un costruttore grafico di processi (Workflow Builder). Rispetto alle consuete funzionalità che instradano i documenti tra utenti con alcuni passi di approvazione, sarà oggetto di preferenza la possibilità di modellare ed automatizzare processi sofisticati e non legati alla gestione documentale ma integrati con il sistema transazionale.

### 3.4.6 Modulo di gestione della firma digitale

La gestione delle funzionalità di firma digitale si rivelano essenziali per il sistema; l'applicazione dovrà quindi richiedere ai fornitori la firma digitale delle offerte e/o dei preventivi inseriti nelle negoziazioni. La sicurezza del sistema dovrà essere garantita implementando il servizio di Firma Digitale come meglio descritto nel sito RUPAR Puglia ([www.rupar.puglia.it](http://www.rupar.puglia.it)). Inoltre, il servizio di S A / Firma digitale deve essere compatibile con i lettori già acquisiti dagli enti RUPAR ovvero, nell'ipotesi debba essere fornito, deve essere implementato come estensione del servizio di FD già previsto.

In particolare, riferendosi alle specifiche funzioni, si sottolinea che nel caso delle aste di acquisto la firma digitale dovrà essere richiesta, dopo la chiusura della negoziazione, dal banditore dell'asta che può selezionare i fornitori a cui richiederla tra quelli che hanno un'offerta attiva indicando la data limite entro cui deve pervenire la firma dell'offerta. La richiesta di firma verrà notificata ai fornitori che potranno accedere alla funzione Firma Digitale fino alla chiusura dei termini definiti dal banditore. Solo dopo questi termini il banditore procederà con l'aggiudicazione dell'asta di acquisto. Nel caso delle richieste di preventivo tutti i fornitori dovranno invece firmare il preventivo durante la negoziazione; una volta chiusa la negoziazione non sarà più possibile firmare.

La firma dell'offerta/preventivo avverrà nello stesso modo sia per le aste che per le richieste di preventivo: il fornitore scaricherà un file contenente i dati dell'offerta da firmare e ricaricherà il file firmato con i propri sistemi di firma.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- **Sistema di verifica di "Digital Signature"**

per ogni offerta/preventivo sarà presente lo 'stato di firma' che consentirà di verificare se l'offerta è stata firmata; una volta effettuato il caricamento del file firmato, lo stato di firma dell'offerta/preventivo sarà "congelata" sino al termine delle verifiche sull'autenticità della firma e sul contenuto del file firmato;

- **Firma digitale dell'ordine**

il sistema richiederà la firma digitale degli ordini di acquisto effettuati a sistema. La firma dell'ordine dovrà essere effettuata, se sono necessarie approvazioni dell'ordine, dal responsabile. La firma dell'ordine potrà avvenire dando al fornitore la possibilità di scaricare un file contenente i dati dell'ordine da firmare e ricaricare il file firmato con i propri sistemi di firma. Dovrà essere riportato lo stato dell'ordine, il suo stato di firma;

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- **Pin Code**

Il sistema prevederà funzionalità Pin Code al fine di aumentare di un ulteriore livello di controllo le operazioni di creazione di un'asta. Nel caso di creazione di una negoziazione, il Pin Code verrà richiesto nella fase finale di conferma dove sarà possibile salvare in bozza la negoziazione.

### 3.4.7 Modulo di reporting e monitoraggio funzionale

Grazie alla trasparenza e all'analisi delle transazioni del sistema, le informazioni di un ambiente di e-procurement possono aumentarne l'efficienza; ad esempio agli utenti potrebbero essere fornite informazioni sui loro acquisti, sulle aste che hanno aggiudicato, i risparmi realizzati, eventuali schemi di offerta e altre informazioni relative a categorie e articoli. Analogamente gli utenti fornitori potrebbero valutare quanto hanno venduto tramite il sistema mediante il catalogo o le aste, così come valutare i risparmi addizionali realizzati. Infine, gli amministratori del sistema potrebbero visualizzare le transazioni da catalogo realizzate.

Tale modulo dovrà garantire i seguenti **requisiti minimali**:

- Monitoraggio e valutazione dei risultati delle aste;
- Sommario delle offerte vincenti e dettaglio delle quotazioni accettate per venditore;
- Sommario e dettaglio degli acquisti a catalogo anche per categoria;
- Sommario delle attività dell'acquirente al fine di consentire di monitorare e valutare i risultati degli acquisti da catalogo e da aste;
- Sommario e dettaglio delle gare aggiudicate con dettaglio delle quotazioni accettate;
- Sommario e dettaglio degli ordini da catalogo che consentano di visualizzare i dati di dettaglio degli ordini emessi da catalogo anche organizzati per categorie;
- Report sui risparmi generati dalle negoziazioni in base alle quotazioni antecedenti;
- Sommario e dettaglio delle transazioni effettuate da catalogo, per categoria;
- Possibilità di esportazione dei dati su foglio elettronico esterno secondo gli strumenti più diffusi di office automation.

Saranno oggetto di valutazione le seguenti **caratteristiche aggiuntive**:

- Visualizzazione in formato grafico dei risultati dei report, valido per tutte le opzioni sopra descritte;
- Possibilità di autocomposizione e composizione utente di report secondo le informazioni reperibili nell'applicazione.



### 3.5 Servizio di Addestramento all'uso

Le attività di addestramento sono previste per il personale di gestione della piattaforma di e-procurement e per gli utenti identificati dal gruppo di lavoro

La durata minima dei corsi è variabile in funzione del personale interessato. Per le **figure tecniche** (personale di gestione della piattaforma) debbono essere previsti tempi non inferiori a 8 giornate; per gli utenti debbono essere previsti tempi non inferiori a 2 giornate. I corsi, da tenersi in lingua italiana, saranno rivolti al personale di volta in volta identificato dal gruppo di lavoro con lo scopo di fornire loro un patrimonio di conoscenze che li metta in grado di utilizzare ed amministrare lo strumento fornito.

Il servizio di addestramento verrà valutato secondo le indicazioni contenute nel bando, sulla base di un **Piano dettagliato di formazione** che dovrà fare parte integrante dell'offerta tecnica; sarà valutata la qualificazione dei docenti.

Il fornitore provvederà:

alla fornitura della documentazione didattica sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;

- alla programmazione didattica
- alla valutazione dell'efficacia delle sessioni di addestramento;
- alla definizione di casi di studio ed esercitazioni nel caso di fornitura di formazione hands-on (requisito migliorativo)

Le attività saranno svolte nei locali messi a disposizione da Tecnopolis, con un numero massimo di 20 partecipanti.

### 3.6 Il sistema Antivirus

Il software antivirus, per l'insieme dei server della piattaforma di e-procurement, deve soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- soluzione **antivirus centralizzata** con supporto piattaforme Windows Server e RedHat Linux ES, che consenta l'interscambiabilità tra licenza client e server in modo da poter meglio supportare l'evoluzione di rete, riducendo il tempo e il costo totale di gestione della protezione antivirus;
- il *licencing* deve consentire l'applicazione della soluzione nel tempo considerando l'evolvere dei sistemi operativi; l'*upgrade* del motore del software deve essere compreso nel contratto di licenza;
- deve essere sottoposto a costante e frequente aggiornamento; gli aggiornamenti devono essere resi disponibili per posta ma anche tramite Internet; deve mantenere il livello di protezione in tempo-reale con particolare efficacia contro i virus della nostra area geografica;
- effettua automaticamente una scansione ogni volta che viene avviato un programma e deve poter effettuare una scansione automatica del floppy disk; ovvero deve essere in grado di effettuare scansioni a intervalli regolari e programmati;
- deve accorgersi del tentativo di modificare le aree di sistema;
- deve essere in grado di effettuare la scansione all'interno dei file compressi; deve poter eseguire la rimozione del codice virale in automatico; deve essere in grado di riconoscere i codici virali anche in file compattati utilizzando qualsiasi programma di compressione e in qualsiasi ambiente operativo;
- deve eseguire la scansione in tempo-reale; in caso di impossibilità di rimozione i file sospetti devono essere spostati in una subdirectory predefinita; automatico spostamento in directory di "quarantena" di virus informatici risultati non eliminabili;
- deve essere attivo nella protezione per Applet di ActiveX e Java contenenti codice "malizioso"; deve essere in grado di effettuare la rilevazione/pulizia dei virus da Macro sconosciuti;
- deve essere in condizione di rilevare e rimuovere i virus da macro senza file pattern con un grado di riconoscimento superiore al 97 %;
- deve essere in grado di effettuare distribuzione degli aggiornamenti sia dei motori di scansione che degli eventuali file "pattern" mediante un server dedicato all'interno della propria LAN;
- controllo e monitoraggio degli eventi virali mediante un'unica *console* centrale; avviso all'amministratore di sistema di rilevazione di virus e indicazione del file "infetto" con memorizzazione centrale di tutti gli eventi virali riscontrati sui sistemi gestiti;
- configurare, aggiornare e monitorare tutti i desktop da un'unica *console* di gestione ovvero stabilire e implementare le policy di configurazione di tutti i client in maniera centralizzata;

Il sistema sarà installato sui server e stazioni indicate da Tecnopolis nel Capitolato Tecnico del Lotto 1.

### *3.7 Il Software di backup*

Il prodotto software di gestione dei backup fornito dovrà garantire la piena operatività sul sistema server e sulla libreria suddetta viene collegata.

Si richiede la fornitura di un numero congruo di licenze server e di licenze client con riferimento a quanto riportato nel Capitolato Tecnico del Lotto 1.

Tale prodotto deve rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- sia la componente server, che l'agente client devono essere compatibili con i sistemi operativi Microsoft Windows 2003 Server (qualsiasi edizione) e Red Hat Enterprise Linux ES 4;
- deve poter utilizzare una tape library in ambiente SAN Fibre Channel;
- deve disporre di moduli per il backup a caldo del database offerto
- deve disporre di console di gestione con interfaccia grafica;
- deve consentire aggiornamento backup completo a partire da dati incrementali.

Il fornitore dovrà considerare che il software dovrà essere compatibile con i server di classe B come definito nel Capitolato Tecnico del Lotto 1 e con il sistema operativo inserito nella presente fornitura.

### 3.8 Servizio di Aggiornamento ed Assistenza Tecnica

Il servizio dovrà essere erogato dal Fornitore, attraverso proprio personale specializzato, per tutta la durata del periodo di garanzia di 36 mesi a partire dalla data di collaudo.

Il fornitore dovrà fornire gratuitamente gli adeguamenti (patch o nuove versioni) rilasciati dal produttore del software per tutta la durata del periodo di garanzia.

Il fornitore dovrà comunicare a Tecnopolis nel più breve tempo possibile la disponibilità di release e/o versioni più aggiornate ferma restando la possibilità da parte di Tecnopolis di scegliere di effettuare o meno l'aggiornamento.

Per ogni aggiornamento il fornitore dovrà consegnare a Tecnopolis relativa documentazione tecnica.

Per **assistenza tecnica** si intende l'insieme di attività eseguite dal fornitore per:

- prendere in carico e risolvere le problematiche derivanti da malfunzionamenti del sistema in maniera da garantirne il corretto funzionamento
- supportare le attività di set-up ed installazione
- assistere l'introduzione di nuove versioni / release della piattaforma o dei software interessati.

Il servizio di assistenza post-vendita che la società fornitrice si impegna ad erogare deve prevedere almeno un servizio di help-desk telefonico, che permetta al personale di Tecnopolis di comunicare eventuali problemi riscontrati durante l'esercizio.

Il servizio deve essere fruibile almeno nei giorni feriali, durante i normali orari di lavoro.

### 3.9 Estensione dei servizi

Si richiede di redigere una relazione che illustri le modalità di estensione, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, dei seguenti servizi:

- Assistenza tecnica
- Formazione e addestramento all'uso della piattaforma.

## 4 B: Servizi di consulenza

La fornitura prevede il coinvolgimento delle competenze sotto riportate:

- **competenze organizzative** di provata esperienza nell'ambito dei modelli evoluti di procurement finalizzate al supporto della soluzione e dei servizi, all'attivazione delle iniziative e all'affiancamento alle risorse interne;
- **competenze merceologiche** sui mercati di fornitura indispensabili per la gestione tecnica delle iniziative merceologiche sia tradizionali che tramite l'e-procurement (ad es. redazione delle specifiche tecniche e predisposizione dei cataloghi);
- **competenze legali-normative** in materia di acquisti, e-procurement e di evoluzione della normativa nazionale ed europea, al fine di assicurare il supporto necessario nell'ambito degli interventi normativi e di supporto alle attività di redazione della documentazione di gara relativa alle iniziative di acquisto;
- **competenze tecnologiche**, al fine di assicurare il supporto necessario per la personalizzazione, l'attivazione e la sperimentazione della soluzione tecnologica e per la predisposizione della documentazione di supporto alla successiva messa a regime.

Da coinvolgere nelle seguenti attività di progetto:

- Consolidamento del perimetro di riferimento;
- Consolidamento del modello di funzionamento;
- Supporto e gestione degli impatti normativo-giuridici;
- Supporto e avvio della struttura organizzativa;
- Supporto operativo, formazione e trasferimento know how;
- Realizzazione dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione fabbisogni
- Realizzazione dello studio evolutivo della soluzione tecnologico applicativa sperimentale;
- Realizzazione delle iniziative di acquisto sperimentali;
- Realizzazione dell'allineamento e personalizzazione della soluzione applicativa di e-procurement fornita.

In coerenza con il percorso attuativo previsto, Tecnopolis ha definito, in via preliminare, un piano di maggior dettaglio, al fine di fornire una chiara panoramica della natura e dei tempi degli interventi previsti. Tale piano di attività deve intendersi soggetto a modifiche ed integrazioni, in funzione delle esigenze e priorità che emergeranno nel corso dello svolgimento del progetto.

Nella fase di avvio del progetto il Fornitore avrà l'onere di contestualizzare e dettagliare il piano complessivo di massima del progetto, predisponendo il Piano di Lavoro da sottoporre all'approvazione di Tecnopolis.

Il Piano di Lavoro, in accordo con Tecnopolis, potrà essere soggetto a modifiche e ripianificazione secondo le esigenze e gli indirizzi strategici che emergeranno nel corso del progetto, fermo restando l'obiettivo generale di messa a regime del CAT entro la fine del 2007.

#### **4.1.1 Consolidamento del perimetro di riferimento**

Nell'ambito di questa linea di intervento dovranno essere approfondite e condivise le attività di analisi organizzativa e merceologica al fine di supportare Tecnopolis nell'individuazione:

- Gli aggregati di spesa che saranno oggetto dell'azione del CAT sia nell'ambito delle categorie di spesa comune connessa al funzionamento generale delle Amministrazioni (office supply, utenze, servizi generali...) che nell'ambito delle categorie di specifico interesse di segmenti di utenti o Amministrazioni;
- I comparti e le Amministrazioni che saranno potenzialmente coinvolte nell'iniziativa secondo una estensione progressiva che potrà coinvolgere i diversi ambiti: Enti direttamente afferenti all'amministrazione regionale, Enti Locali, Sistema Sanitario Nazionale, Università ed altri Enti. Resta saldo il particolare e prioritario focus sulle Amministrazioni oggetto della sperimentazione.

Obiettivo primario sarà la costruzione di un quadro complessivo di dettaglio delle dimensioni di spesa segmentate per categoria merceologica e comparto di riferimento delle amministrazioni che insistono sulla Regione. Tale quadro complessivo, costruito tramite analisi dei dati di bilancio, interviste e stime, costituirà la base di partenza per supportare Tecnopolis nel definire un opportuno e sostenibile percorso di allargamento del perimetro di riferimento ai diversi comparti.

Tale linea di intervento comprenderà le seguenti attività:

- fornire competenze specifiche sulle categorie merceologiche, le economie di razionalizzazione perseguibili, i rischi ed i livelli di complessità relativa agli aggregati di spesa di ciascun comparto;
- suggerire ed implementare nuovi spunti e metodologie di analisi della spesa mettendo a disposizione conoscenze acquisite in altri contesti simili;
- gestire direttamente, in accordo con il Gruppo di Lavoro interno, la fase di raccolta ed estrazione dati, analisi bilanci ed altri documenti ed elaborazione delle stime;
- supportare, in accordo con il Gruppo di Lavoro interno che ne determinerà la priorità, la gestione della concertazione con le altre Amministrazioni per l'identificazione degli ambiti di spesa e dei servizi di potenziale interesse.

#### 4.1.2 Consolidamento del modello di funzionamento

Nell'ambito di questa linea di intervento si verificheranno e approfondiranno le attività di progettazione organizzativa finalizzate a supportare Tecnopolis nell'identificazione del più appropriato modello organizzativo che permetta l'implementazione del centro e che tenga conto delle caratteristiche peculiari del territorio regionale e dei vincoli amministrativi-normativi esistenti.

In particolare è oggetto della fornitura:

- L'identificazione del modello di relazione con il territorio:
  - ruolo della Amministrazione regionale nella gestione del CAT in fase iniziale e di sviluppo a breve termine, livello di coinvolgimento e caratteristiche di relazione con le amministrazioni utenti nell'ambito del perimetro di riferimento;
  - caratteristiche di obbligatorietà o facoltà di adesione alle iniziative per i diversi utenti coinvolti;
- l'identificazione della missione prioritaria del CAT in termini di bilanciamento tra i diversi possibili obiettivi:
  - razionalizzazione dei processi di spesa;
  - erogazione di servizi innovativi alle amministrazioni;
  - incentivazione allo sviluppo del tessuto industriale locale;
  - ottenimento di risparmi;
- l'individuazione e definizione del portafoglio servizi offerto alle amministrazioni utenti nei diversi segmenti:
  - iniziative di razionalizzazione della spesa tramite la stipula di convenzioni quadro da rendere disponibili agli utenti e di aggregazione della domanda (spesa) sul territorio;
  - strumenti di gestione dei processi di acquisto tramite l'introduzione dell'e-procurement;
  - servizi a valore aggiunto e consulenziali a supporto della pianificazione e controllo della spesa delle amministrazioni.

#### **4.1.3 Supporto e gestione degli impatti normativo-giuridici**

In questo ambito dovranno essere rese disponibili competenze ed esperienze giuridico-normative al fine di supportare Tecnopolis nell'adozione degli interventi normativi necessari per sancire la costituzione del CAT, definirne il modello organizzativo e/o societario di funzionamento ed introdurre le modifiche necessarie per l'utilizzo degli strumenti contrattuali di aggregazione della spesa (ad es. convenzioni regionali) ed il recepimento della normativa nazionale ed europea relativa all'e-procurement. Potrà essere richiesta la definizione, in favore degli Enti Locali e del Sistema Sanitario sul territorio regionale, di modelli di riferimento per le modifiche ai regolamenti interni da adottarsi.

In particolare è oggetto della fornitura:

- Il piano degli interventi normativi
- In accordo con il Gruppo di Lavoro, la relazione sui modelli di riferimento per le modifiche ai regolamenti di settori specifici

#### **4.1.4 Supporto e avvio della struttura organizzativa**

Tale ambito di intervento è focalizzato sull'avvio del centro dal punto di vista operativo e sull'attivazione della fase di realizzazione e sperimentazione dei servizi. Sono comprese le attività di messa a punto e validazione del complesso delle azioni di natura normativa, organizzativa e tecnologica propedeutiche al lancio dell'iniziativa.

Nell'ambito di tale linea di intervento si procederà alla definizione di un Piano di Sviluppo, che definirà su biennio 2006 / 2007:

- gli obiettivi e i tempi con cui dovranno essere raggiunti;
- le risorse da impiegare, le responsabilità e i ruoli assegnati (modello di governance);

#### **4.1.5 Supporto operativo, formazione interna e trasferimento know how**

Tale ambito di intervento è focalizzato sulle attività di affiancamento e sostegno operativo e formazione che dovranno essere erogata dal Fornitore verso l'utente interno. In tale ambito è richiesta una azione complessa in grado di assicurare la creazione e messa a regime di un gruppo di risorse interne che possano agire in autonomia al termine dell'intervento.

Le iniziative interne dovranno essere organizzate in modo da garantire:

- un concreto affiancamento operativo finalizzato, soprattutto nella fase iniziale, ad assicurare competenze e metodologia di lavoro con particolare attenzione al raggiungimento dei primi risultati;
- la ripianificazione continua della gestione e ripartizione degli impegni tra consulenza e risorse interne in modo da facilitare la progressiva messa in autonomia del gruppo regionale;
- la messa a regime di comportamenti di continuo trasferimento del know how a favore delle risorse interne anche tramite sessioni formali di formazione.



La Ditta Aggiudicataria deve raccogliere, organizzare, specificando obiettivi e finalità e trasmettere su supporto digitale:

- la normativa di riferimento;
- la descrizione architettuale e funzionale del CAT;
- la funzionalità dei servizi offerti dal CAT della Regione Puglia (a vari livelli di approfondimento).

I risultati opportunamente validati dal Capo progetto di Tecnopolis, saranno trasferiti alla ditta aggiudicataria del Lotto 3.

Una prima approssimazione del volume complessivo di questi dati è stimabile in circa 400 pagine di testo.

#### 4.1.6 Realizzazione dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione dei fabbisogni

Gli sviluppi dei servizi connessi al CAT prevedono l'avvio di azioni finalizzate a realizzare l'Osservatorio di Mercato e Rilevazione dei Fabbisogni allo scopo di approfondire le problematiche legate all'acquisizione di beni o servizi in ciascuno degli specifici settori merceologici oggetto di osservazione; dette analisi saranno rivolte non solo alle rilevazioni dei prezzi, ma ad individuare omogenee strategie d'acquisto sul territorio regionale, anche nell'intento di uniformare i contratti ed evitare differenti comportamenti amministrativi tra le diverse realtà con particolare riferimento alle Aziende del Servizio Sanitario regionale (nello specifico sarà particolarmente richiesta l'implementazione di una sezione dell'osservatorio riguardante il settore dei "Servizi Appaltati" quali lavano - smaltimento rifiuti pericolosi - ristorazione). Con tale strumento si intende supportare la formulazione di linee guida intese ad omogeneizzare, nel corso delle procedure da avviare, i prezzi praticati al fine di consentire un reale "benchmarking" degli stessi in relazione alle prestazioni contrattualizzate attraverso una definizione delle quote di prezzo riferibili a ciascuno degli obblighi correlati all'esecuzione del contratto (personale - ammortamenti - beni "disposable" - attività di servizio, ecc.). Contemporaneamente, il modulo di rilevazione dei fabbisogni sarà predisposto in modo da consentire alla Centrale CAT di rilevare in maniera strutturata, secondo specifiche indicate dal gruppo di lavoro a sostegno e dietro indicazioni del gestore, i fabbisogni dei vari punti ordinanti in materia di acquisti di beni e servizi. Le diverse amministrazioni avranno quindi, la possibilità di indicare, per le diverse categorie merceologiche e secondo i tempi ed i modi suggeriti dalla centrale, esigenze e piani di acquisto. Tali dati dovranno essere sottoscritti mediante l'uso della firma digitale e quando opportunamente consolidati, verranno trasferiti alla Centrale CAT che li utilizzerà per intraprendere azioni di coordinamento e negoziazione verso i fornitori.

Si richiede la fornitura di:

- Progettazione e realizzazione di metodologie per l'acquisizione delle informazioni necessarie all'Osservatorio di Mercato e Rilevazione dei Fabbisogni;
- Progettazione e avvio operativo di un sistema di Osservatorio di Mercato e Rilevazione Fabbisogni, compatibile con la piattaforma applicativa acquisita, che supporti almeno le seguenti caratteristiche:
  - a. Registrazione delle informazioni ordinate per singolo prodotto, in una struttura avanzata per la ricerca e l'analisi veloce dei dati;
  - b. gestione di richieste complesse di analisi con memorizzazione anche in formato grafico, delle analisi relative;
  - c. elaborazione analisi statistiche relative, ad esempio, a numero di richieste pervenute mensilmente, numero di prodotti gestiti dall'Osservatorio, numero di analisi richieste suddivisi per tipologia, durata, oggetto e destinatario dell'analisi, numero di richieste classificate per tipologia trasmesse verso l'esterno.
- Acquisizione dei dati e popolazione del/dei database.

#### **4.1.7 Realizzazione dello studio evolutivo del servizio della soluzione tecnologica**

Tale ambito di intervento è volto a definire le specifiche di evoluzione del sistema informativo.

In particolare dovranno essere rilevate ed analizzate in coerenza con le funzionalità previste dalla soluzione tecnologica proposta, le eventuali esigenze emerse:

- Nell'ambito del disegno organizzativo;
- Nelle specificità della gestione dei processi telematici di acquisto interni all'Amministrazione e connessi ai negozi elettronici ed alle gare telematiche;
- Nelle necessità di allineamento ai requirements di natura normativa;
- Negli obblighi di coerenza ed armonizzazione verso le soluzioni esistenti a livello regionale (portale, sezioni informative, integrazione dati...).

In tale ambito, dovrà essere definito un piano di evoluzione della soluzione tecnologico applicativa che identifichi e valuti gli scenari alternativi per la gestione e lo sviluppo delle procedure telematiche d'acquisto ed in particolare:

- rilevazione e analisi di alto livello delle soluzioni procurement / marketplace esistenti in ambito PA sul territorio regionale indicando, se necessario, i criteri economici o qualitativi che portano a suggerire l'adozione di un sistema operativo o piattaforma hardware specifica, nella considerazione generale di evidenziazione di tutte le piattaforme hardware e software sulle quali la soluzioni sono installabili ed esercibili;
- condivisione con altre Amministrazioni Centrali o Locali;
- evoluzione verso ulteriori soluzioni di e-procurement

A valle della valutazione degli scenari, il piano sarà corredato dalla documentazione di natura tecnica e legale di riferimento.

- schema dei criteri per la selezione e valutazione delle offerte;
- schema tecnico delle specifiche di natura infrastrutturale, funzionale e dei livelli di servizio richiesti.

#### **4.1.8 Realizzazione delle iniziative di acquisto sperimentali**

In questo ambito dovrà essere erogato il supporto necessario nelle attività di identificazione, pianificazione e gestione operativa delle nuove iniziative di acquisto sperimentali che costituiranno il lancio operativo delle attività del CAT .

Dovranno essere svolte attività di analisi per supportare Tecnopolis a identificare gli ambiti di spesa, definire le strategie di acquisto, definire le corrette strategie di gara in seguito ad una attenta analisi delle caratteristiche del mercato dell'offerta (fornitori), della domanda (Enti e Amministrazioni locali), e a all'identificazione della soluzione di e-procurement più aderenti alle caratteristiche merceologiche delle singole categorie di spesa.

Dovranno inoltre essere assicurate da parte del Fornitore le competenze di natura organizzativa e merceologica necessarie per supportare Tecnopolis nella gestione complessiva delle iniziative e di natura legale a supporto della predisposizione della documentazione di gara.

In particolare è oggetto della fornitura:

- l'individuazione delle priorità e modalità di intervento, pianificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità connesse;
- la predisposizione e sviluppo delle strategie di gara, analisi della domanda e dell'offerta, ricerche di mercato, ricerche su banche dati, interviste con gli operatori rilevanti, analisi statistiche e revisionali, elaborazione delle informazioni;
- la predisposizione della documentazione di gara dal punto di vista strategico, tecnico e legale (capitolati tecnici, bandi, disciplinari e schemi di contratto);
- il supporto alla gestione dell'iter di aggiudicazione delle gare che, comunque, resterà responsabilità della stazione appaltante.
- la gestione, in coordinamento con il gestore della soluzione per le procedure telematiche, delle attività relative all'espletamento delle gare telematiche e pubblicazione dei cataloghi elettronici;
- l'analisi e monitoraggio dei risultati e dei livelli di adesione alle iniziative.

#### **4.1.9 Realizzazione dell'allineamento e personalizzazione della soluzione applicativa**

Tale ambito di intervento è volto a definire l'insieme delle personalizzazioni necessarie alla contestualizzazione della soluzione applicativa in ambito regionale e alla realizzazione di tutte le personalizzazioni ed interfacce necessarie alla comunicazione con le realtà applicative all'interno dell'Amministrazione regionali esistenti.

In particolare dovranno essere rilevate ed analizzate e realizzate, in coerenza con le funzionalità previste dalla soluzione applicativa acquisita:

- Le specifiche esigenze emerse nell'ambito del disegno organizzativo;
- Le specificità nella gestione dei processi telematici di acquisto interni all'Amministrazione e connessi ai negozi elettronici ed alle gare telematiche;
- Le necessità di allineamento a requirements di natura applicativa;

Dovranno essere prodotte:

- Il piano di massima delle personalizzazioni della soluzione applicativa individuate;
- Le personalizzazioni della soluzione applicativa, in osservanza dei requirements definiti nel disegno organizzativo;
- La documentazione relativa alle azioni;
- Le interfacce necessarie alla armonizzazione verso le soluzioni esistenti a livello regionale (portale, sezioni informative, integrazione dati, ecc.) e alle soluzioni applicative esistenti, interessate dai processi del CAT.

## 5 Durata della fornitura e Profili professionali richiesti

Il servizio avrà una durata di 20 mesi dalla data di stipula del contratto.

Fermo restando che il puntuale dimensionamento degli interventi potrà essere determinato solamente in fase di predisposizione del Piano di lavoro, Tecnopolis ha valutato l'impegno globale di circa 1.100 giorni/uomo.

Le figure professionali richieste per la fornitura dei servizi di consulenza sono rappresentate nello schema proposto di seguito.

<b>Figura professionale</b>
1. Referente tecnico fornitore (RTF)
2. Specialista Organizzativo
3. Esperto Merceologico
4. Esperto Legale-Normativo
5. Specialista Privacy
6. Specialista Tecnologico
7. Progettista software applicativo
8. Analista Programmatore
9. Sistemista di Base

### 5.1 Profili professionali

Le figure professionali proposte dovranno essere ricondotte a quelle di seguito descritte.

#### 5.1.1 Referente tecnico del fornitore (RTF)

##### Esperienza

Laureato con anzianità lavorativa di circa 10 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 6 di provata esperienza nella specifica funzione su progetti complessi. E' richiesta la conoscenza della pubblica amministrazione italiana.

Provata esperienza di almeno 3 anni di consulenza su temi della razionalizzazione degli acquisti e su temi relativi all'e-procurement, con specifico riferimento ai negozi elettronici e gare telematiche.

E' necessaria un'approfondita conoscenza ed uso di tecniche di Program Management, e di assicurazione e controllo qualità su progetti.

##### Ruolo

Costituisce l'interfaccia verso Tecnopolis e assicura il coordinamento, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali.

Assicura il commitment delle risorse dedicate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gestisce le attività di Program Management, con la collaborazione Tecnopolis e fornisce gli stati di avanzamento lavori.

### **5.1.2 Specialista organizzativo**

#### Esperienza

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 5 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 3 di provata esperienza nella specifica funzione su progetti complessi. La data di conseguimento del diploma di laurea deve essere specificata nei curricula allegati all'offerta.

Possiede un'adeguata conoscenza delle metodologie e delle best practices inerenti agli strumenti di e-procurement, alle strategie di razionalizzazione degli acquisti e delle relative modalità di benchmarking. Possiede competenze in ambito organizzativo riferite alla definizione di organigrammi societari (ruoli e responsabilità) e valutazione dei modelli di governance. E' in grado di condurre valutazioni in merito alla sostenibilità economica del modello operativo (analisi costi / benefici, valutazione finanziamenti e remunerabilità dei servizi).

E' gradita la conoscenza del settore pubblico, preferibilmente nella Pubblica Amministrazione italiana.

Ha una buona conoscenza di architetture tecnologiche di e-procurement e degli strumenti in cui si articola. Ha coordinato gruppi di progetto curando aspetti di pianificazione, stato avanzamento e consuntivazione delle attività.

#### Ruolo

Garantisce la corretta esecuzione dei progetti a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnico-funzionali che gestionali.

Individua le opportune soluzioni per le problematiche di processo e le criticità organizzative che rileva durante l'esecuzione dei progetti affidati, allineandosi costantemente con la struttura di riferimento.

Coordina e monitora lo stato di avanzamento delle attività interfacciandosi con gli altri esponenti del gruppo di lavoro. E' in grado di promuovere il lavoro di team e di rapportarsi con i referenti Tecnopolis.

### **5.1.3 Esperto merceologico**

#### Esperienza:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 8 anni di cui almeno 6 maturati in realtà complesse nell'ambito degli specifici mercati di competenza.

Possiede conoscenza dei processi di acquisto nella Pubblica Amministrazioni ed ha svolto significative esperienze nei mercati di fornitura specifici che gli consentono di riconoscere i fattori critici di successo, i player del mercato e la normativa di riferimento. Ha una buona conoscenza delle funzionalità tecnico-operative degli strumenti informativi di e-procurement.

#### Ruolo

Identifica i segmenti di spesa rilevanti e assegna priorità le categorie merceologiche. Individua la migliore strategia di acquisto per le categorie merceologiche di riferimento, in relazione ai possibili scenari di mercato attuali e futuri, ai trend evolutivi e agli operatori di mercato. Si relaziona costantemente con i referenti/responsabili acquisti e con gli operatori del mercato.

Gestisce la predisposizione dei contenuti necessari all'attivazione degli strumenti di e-procurement, nell'ambito della gestione dei cataloghi elettronici e delle gare telematiche.

Sono richieste capacità di relazione e facilità di comunicazione e propensione alla rilevazione delle esigenze delle diverse categorie di interlocutori.

#### **5.1.4 Esperto legale-normativo**

##### Esperienza:

Laureato in giurisprudenza con anzianità lavorativa di almeno 10 anni maturata prevalentemente nell'ambito di importanti esperienze di analisi ed evoluzione normativa nella Pubblica Amministrazione.

Conosce il approfondimento il quadro legislativo nazionale e comunitario nell'ambito degli appalti pubblici ed è in grado di fornire l'adeguato supporto per identificare le disposizioni normative che impattano i sistemi di e-procurement, nonché per predisporre gli eventuali adeguamenti legislativi in tema di acquisti.

##### Ruolo

Fornisce consulenza sulla normativa di riferimento in tema di acquisti evidenziando le criticità e proponendo le possibili alternative. Identifica le implicazioni giuridiche nell'ambito della scelta degli strumenti di acquisto (es. convenzioni quadro, aste telematiche) e nell'ambito della scelta del modello di governance (es. S.r.l, S.p.A).

E' richiesta un'elevata capacità di relazione e facilità di comunicazione e propensione alla rilevazione delle esigenze delle diverse categorie di interlocutori.

#### **5.1.5 Esperto normativo Privacy**

##### Esperienza:

Laureato in giurisprudenza con anzianità lavorativa di almeno 6 anni maturata prevalentemente nell'ambito della Pubblica Amministrazione; ha sviluppato esperienze in tema di procedure pubbliche con particolare riferimento a quelle telematiche.

Ha una conoscenza approfondita del quadro legislativo nazionale e comunitario nell'ambito della legislazione sulla protezione dei dati personali ed è in grado di fornire l'adeguato supporto per identificare le disposizioni normative che impattano i sistemi di e-procurement, nonché per predisporre gli eventuali adeguamenti legislativi in tema.

Dispone di una certificazione adeguata riferita specificatamente al Dlgs 196/03 e su tematiche inerenti l'applicazione del "Codice della privacy", con particolare riferimento a norme, strumenti e comportamenti per proteggere i dati, ridurre i rischi e prevenire sanzioni e contenziosi.

##### Ruolo

Fornisce consulenza sulla normativa di riferimento in tema evidenziando le criticità e proponendo le possibili alternative. Identifica le implicazioni giuridiche nell'ambito della scelta degli strumenti (es. convenzioni quadro, aste telematiche) e nell'ambito della scelta del modello di governance. Suggerisce la struttura gerarchica limitatamente agli aspetti di Privacy e dispone la documentazione relativa. Si interfaccia con Tecnopolis nella eventuale predisposizione di schemi e documentazioni. E' richiesta un'elevata capacità di relazione e facilità di comunicazione e propensione alla rilevazione delle esigenze delle diverse categorie di interlocutori.

#### **5.1.6 Specialista tecnologico**

##### Esperienza:



Laureato con anzianità lavorativa di almeno 6 anni di cui almeno 4 maturati in progetti complessi di analisi e disegno delle specifiche funzionali ed architetture di applicazioni evolute complesse.

Possiede adeguata conoscenza di metodologie di information technology, con particolare riguardo alle soluzioni di e-procurement, in particolare negozio elettronico e gare telematiche, ed ha una conoscenza approfondita di architetture tecnologiche e disegno e sviluppo di portali.

Possiede una buona conoscenza dei processi di acquisto nella Pubblica Amministrazioni, e un'ottima conoscenza delle modalità di funzionamento di ambienti di e-procurement.

#### Ruolo

Effettua attività di supporto nelle definizioni di caratteristiche del portale web dell'iniziativa, nelle attività di individuazione e validazione delle procedure telematiche di acquisto che dovranno essere implementate e predispone la documentazione tecnica a supporto della fase di transizione.

### **5.1.7 Progettista Software Applicativo**

#### Esperienza:

Anzianità lavorativa di almeno 6 anni maturata prevalentemente nell'ambito di esperienze di analisi ed evoluzione normativa nella Pubblica Amministrazione e nel settore privato. Ha una conoscenza approfondita del ciclo di vita del software di programmazione nell'ambiente riferito alla soluzione e-procurement acquisita.

Utilizza metodologie standardizzate di progettazione, sviluppo e documentazione del software, di debugging, di metodologie relative allo sviluppo di applicazioni per ambienti enterprise;

Ha piena conoscenza e capacità di progettazione, implementazione e realizzazione delle modifiche e delle interfacce al database di riferimento della soluzione applicativa acquisita e dei suoi componenti, ovvero di ottimizzazione delle performance dell'applicazione.

#### Ruolo

Fornisce consulenza sulla creazione, il test, l'installazione e la manutenzione di software applicativo e database, utile alle personalizzazioni necessarie alla soluzione applicativa acquisita. Ha la capacità di lavorare all'interno di un team per la realizzazione di soluzioni progettate in base anche a specifici requisiti posti dagli utenti. Per questo il Progettista di software applicativo deve conoscere in maniera approfondita i processi interessati dall'applicazione e dal contesto. Ha cura della documentazione di progetto e fornisce indicazioni ai livelli a lui riferibili. E' richiesta un'elevata capacità di relazione e facilità di comunicazione e propensione alla rilevazione delle esigenze delle diverse categorie di interlocutori.

### **5.1.8 Analista Programmatore**

#### Esperienza:

Anzianità lavorativa di almeno 3 anni maturata prevalentemente nell'ambito di esperienze di analisi ed evoluzione normativa nella Pubblica Amministrazione. Ha una conoscenza approfondita dell'ambiente applicativo di riferimento dell'applicazione acquisita; dispone di adeguate conoscenze del database relazionale di riferimento applicativo. Dispone di conoscenze e utilizza tecniche di debugging e documentazione; ha conoscenze di progettazione Object Oriented e conoscenza UML e Unified Process (UP). Ha conoscenze nello sviluppo di applicazioni mobili, di linguaggio HTML e linguaggi di scripting; dispone di certificazione addestrativa appropriata

#### Ruolo

In collaborazione con i livelli a lui riferibili, realizza le interfacce, le personalizzazioni necessarie alla contestualizzazione della soluzione applicativa acquisita. Dispone la documentazione necessaria, collabora alle fasi di test e debugging. Opera a stretto contatto con le figure tecniche e con gli utenti; per questo motivo è richiesta un'elevata capacità di relazione e facilità di comunicazione e propensione alla rilevazione delle esigenze delle diverse categorie di interlocutori.

### **5.1.9 Sistemista di Base**

#### Esperienza:

Anzianità lavorativa di almeno 3 anni maturata prevalentemente in contesti di infrastrutture infotelematiche di elevata complessità. E' dotato almeno di diploma (o titolo superiore) in indirizzo tecnico elettronico e/o informatico. Ha una conoscenza approfondita dei Sistemi Operativi Unix, Linux, Windows 2003 Server e Windows XP, delle reti di comunicazione locali (LAN Ethernet) e geografiche, dell'architettura di rete e dei protocolli TCP/IP.

#### Ruolo

Si richiede capacità di configurazione e gestione di sistemi infotelematici complessi costituiti da server di elaborazione in ambiente Unix / Linux e Windows interconnessi su reti locali e geografiche in tecnologia TCP/IP. Fornisce consulenza evidenziando le criticità e proponendo le possibili alternative. Identifica le implicazioni nell'ambito della scelta degli strumenti e dispone la documentazione relativa ai sistemi. E' richiesta un'elevata capacità di relazione e facilità di comunicazione e propensione alla rilevazione delle esigenze delle diverse categorie di interlocutori.

## 6 Modalità di esecuzione della fornitura

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività del Fornitore siano improntate ad una assoluta attenzione alla riservatezza.

Si fa presente che per taluni interventi potrebbero essere richieste attività di redazione di materiale rilevante (strategia di gara, capitolati, etc.) ai fini del bando di successive gare. In tale eventualità è necessario sottolineare l'incompatibilità tra l'esecuzione delle suddette attività e la partecipazione della società alle gare in questione.

Tecnopolis CSATA si riserva di modificare le modalità di esecuzione descritte e di introdurre nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso al Fornitore. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta del Fornitore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

Il Referente tecnico del fornitore (RTF) dovrà assumere la piena responsabilità del team di lavoro per quanto riguarda il personale del fornitore, delle attività svolte e dovrà gestire i rapporti e coordinarsi con il Responsabile del progetto (RP) designato all'interno della struttura di Tecnopolis.

Fin dall'avvio e per tutta la durata della fornitura, il Fornitore dovrà avvalersi esclusivamente di proprio personale altamente qualificato, dotato delle professionalità richieste, i cui curricula vitae siano allegati nell'offerta tecnica come richiesto nel presente capitolato.

I servizi richiesti dovranno essere erogati da professionisti con attitudine al lavoro di gruppo, elevata capacità di relazione con alti livelli gerarchici, facilità di comunicazione, capacità di gestione degli utenti e di risorse umane.

Le eventuali sostituzioni di personale durante l'esecuzione della fornitura dovranno essere concordate preventivamente con Tecnopolis, dietro presentazione ed approvazione dei curricula, ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.

Data l'elevata dinamicità del contesto in cui si opera, è comunque richiesto al Fornitore un elevato grado di flessibilità nell'allocazione delle risorse e la capacità di far fronte ad improvvisi picchi di lavoro.

### 6.1 Gestione della fornitura

L'esecuzione ed il controllo della fornitura deve avvenire con un'attività continua di pianificazione e monitoraggio di cui il Piano di Lavoro è lo strumento di riferimento.

Sarà onere del Fornitore nella fase di partecipazione al Bando, predisporre e presentare un Piano di Lavoro congruente con il Piano Complessivo di Massima del progetto CAT ( vedi Figura 1. § 2.4 Strategia di intervento).

In particolare, il Piano di Lavoro predisposto dal Fornitore dovrà contenere:

- La pianificazione tenendo conto dei punti di controllo, ovvero le date in cui dovranno essere consegnati e valutati i prodotti finiti previsti nel presente capitolato e dovranno essere verificate le attività svolte;
- L'individuazione e la quantificazione delle risorse necessarie, e dei profili professionali che dovranno essere coinvolti per lo svolgimento delle attività;

Il Fornitore dovrà, oltre all'erogazione dei servizi secondo le modalità descritte nel presente capitolato e alla consegna dei prodotti finiti nei tempi pianificati, assicurare al personale identificato da Tecnopolis una continua attività di formazione, affiancamento e di trasferimento del know-how tramite un presidio costante operativo lungo i diversi ambiti di intervento.

A tal proposito Tecnopolis ha stimato nell'ambito dell'impegno complessivo di circa 1100 giornate uomo, un livello minimo di presidio necessario nella misura di 880 giornate uomo, che dovranno essere erogate presso le sedi di lavoro individuate da Tecnopolis lungo l'intero arco progettuale.

Tecnopolis si riserva la possibilità di modificare il livello minimo di presidio delle risorse previsto nelle varie fasi, in base alle esigenze specifiche progettuali e alle criticità che si potranno manifestare nel corso dell'iniziativa, fermo restando l'ammontare complessivo minimo di 880 giornate uomo richieste.

Il Piano complessivo del progetto è scandito da sei punti di controllo, in corrispondenza dei quali è prevista la consegna dei prodotti e la verifica dell'erogazione del presidio minimo richiesto,

#### **1° Punto di controllo:**

I prodotti finiti previsti per il primo punto di controllo sono:

- Il Piano dettagliato di Lavoro.

In particolare, il Piano dettagliato di Lavoro predisposto dal Fornitore dovrà contenere:

- La pianificazione dettagliata di ciascuna linea di intervento e delle sue attività;
- L'individuazione e la quantificazione delle risorse necessarie, e dei profili professionali che dovranno essere coinvolti per lo svolgimento delle attività;
- La pianificazione dei punti di controllo, ovvero le date in cui dovranno essere consegnati e valutati i prodotti finiti previsti nel presente capitolato e dovranno essere verificate le attività svolte.

Entro 20 gg solari dalla stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria deve presentare Il Piano dettagliato di Lavoro. Entro 10 gg solari dalla consegna, la Stazione Appaltante valuterà il Piano e fornirà eventuali indicazioni di modifica e/o integrazioni per quanto prodotto. Entro altri 20 gg la Ditta Aggiudicataria deve riformulare i piani esecutivi tenendo conto delle indicazioni specificate.

**2° Punto di controllo:**

I prodotti finiti previsti per il secondo punto di controllo sono:

- Installazione, configurazione, avvio e collaudo della piattaforma applicativa fornita (questa attività deve concludersi tra il 45° ed il 90° giorno, a partire dalla data di contrattualizzazione). Questa attività è funzionalmente inserita nel 2° Punto di controllo, ma dal punto di vista della fatturazione è scollegata da questo SAL (cfr Schema di contratto);
- Il consolidamento della definizione del perimetro di attività in termini di aggregati merceologici di pertinenza e Amministrazioni utenti;
- Il consolidamento del modello di funzionamento per l'implementazione del centro territoriale d'acquisto in termini di portafoglio servizi e sistema di relazione con gli utenti ;
- Il piano degli interventi normativi da porre in atto;
- Il piano di dettaglio per la sperimentazione delle iniziative merceologiche in termini di categorie merceologiche oggetto delle soluzioni di e-procurement;
- Il piano di dettaglio della struttura dell'osservatorio Prezzi e Rilevazione dei fabbisogni
- Il Piano degli interventi di personalizzazione della soluzione applicativa acquisita;

Il livello minimo di presidio che dovrà essere erogato dal Fornitore entro il 2° punto di controllo è stimato in circa 250 giorni uomo, che dovranno essere erogati garantendo il rispetto dei profili previsti e le giornate uomo cumulative sotto indicate:

<b>Figura professionale</b>	<b>Giorni / uomo cumulati</b>
1. Referente tecnico fornitore	30
2. Specialista Organizzativo	30
3. Esperto Merceologico	30
4. Esperti Legale-Normativo	30
5. Specialista Privacy	10
6. Specialista tecnologico	10
7. Progettista software applicativo	25
8. Analista Programmatore	25
9. Sistemista di Base	15

### 3° Punto di controllo

I prodotti finiti previsti per il terzo punto di controllo sono:

- La predisposizione del Piano di avvio della struttura organizzativa
- Il consolidamento del modello di relazione con il territorio;
- Il rilascio della piattaforma personalizzata di e-procurement
- Supporto all'avvio operativo del portale web informativo;
- Realizzazione ed avvio dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione fabbisogni
- Nell'ambito delle realizzazioni delle iniziative di acquisto sperimentali, la predisposizione e sviluppo delle strategie di gara, analisi domanda/offerta, ricerche di mercato, ricerche su banche dati, interviste con gli operatori rilevanti, analisi statistiche e revisionali, elaborazione delle informazioni; la predisposizione della documentazione di gara dal punto di vista strategico, tecnico, legale e di privacy; il supporto alla gestione dell'iter di aggiudicazione delle gare

Il livello minimo di presidio che dovrà essere erogato dal Fornitore entro il 3° punto di controllo è stimato in circa 450 giorni uomo, che dovranno essere erogati garantendo il rispetto dei profili previsti e le giornate uomo cumulative sotto indicate:

<b>Figura professionale</b>	<b>Giorni / uomo cumulati</b>
1. Referente tecnico fornitore	40
2. Specialista Organizzativo	40
3. Esperto Merceologico	40
4. Esperti Legale-Normativo	35
5. Specialista Privacy	15
6. Specialista tecnologico	15
7. Progettista software applicativo	35
8. Analista programmatore	50
9. Sistemista di Base	25

#### 4° Punto di controllo

I prodotti finiti previsti per il quarto punto di controllo sono:

- Nell'ambito delle Iniziative merceologiche sperimentali, la pubblicazione del primo catalogo elettronico relativo alla prima convenzione aggiudicata; Adesione al sistema di almeno 5 punti ordinanti tramite registrazione al portale
- Nell'ambito della gestione degli impatti normativo giuridici, il piano definitivo degli interventi normativi ed in accordo con il Gruppo di Lavoro, la relazione sui modelli di riferimento per le modifiche ai regolamenti di settori specifici;
- Nell'ambito dell'avvio della struttura organizzativa, la definizione e applicazione delle responsabilità e dei ruoli;
- Nell'ambito del supporto operativo formazione interna e trasferimento know how, definizione del piano di affiancamento operativo per competenze e metodologia con primi risultati;
- Nell'ambito della realizzazione dell'allineamento e personalizzazione, il secondo gruppo di interfacce necessarie e relative documentazioni, d'intesa con il gruppo di lavoro
- Popolazione dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione Fabbisogni.

Il livello minimo di presidio che dovrà essere erogato dal Fornitore entro il 4° punto di controllo è stimato in circa 550 giorni uomo, che dovranno essere erogati garantendo il rispetto dei profili previsti e le giornate uomo cumulative sotto indicate:

<b>Figura professionale</b>	<b>Giorni / uomo cumulati</b>
1. Referente tecnico fornitore	60
2. Esperti Legale-Normativo	60
3. Specialista Organizzativo	60
4. Specialista Privacy	45
5. Esperto Merceologico	20
6. Progettista software applicativo	20
7. Specialista tecnologico	45
8. Analista Programmatore	65
9. Sistemista di Base	35

**5° Punto di controllo**

I prodotti finiti previsti per il quinto punto di controllo sono:

- Nell'ambito delle iniziative di acquisto sperimentali, l'espletamento della prima gara telematica e la pubblicazione di almeno altri 2 cataloghi elettronici; l'analisi ed il monitoraggio dei risultati dei livelli di adesione alle iniziative;
- Nell'ambito della realizzazione dell'allineamento e personalizzazione, il terzo e quarto gruppo di interfacce necessarie e relative documentazioni, d'intesa con il gruppo di lavoro;
- Nell'ambito del supporto operativo formazione interna e trasferimento know how, messa a regime del trasferimento del know how e verifica dei risultati;
- Popolazione dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione Fabbisogni

Il livello minimo di presidio che dovrà essere erogato dal Fornitore entro il 5° punto di controllo è stimato in circa 750 giorni uomo, che dovranno essere erogati garantendo il rispetto dei profili previsti e le giornate uomo cumulative sotto indicate:

<b>Figura professionale</b>	<b>Giorni / uomocumulati</b>
1. Referente tecnico fornitore	80
2. Esperti Legale-Normativo	80
3. Specialista Organizzativo	80
4. Specialista Privacy	55
5. Esperto Merceologico	25
6. Progettista software applicativo	25
7. Specialista tecnologico	55
8. Analista Programmatore	80
9. Sistemista di Base	45



**6° Punto di controllo**

I prodotti finiti previsti per il sesto punto di controllo sono:

- Nell'ambito del supporto operativo formazione interna e trasferimento know how, termine della messa a regime del trasferimento del know how e verifica dei risultati finali;
- Studio evolutivo della soluzione tecnologica sperimentale
- Nell'ambito delle iniziative di acquisto sperimentali, l'espletamento di almeno altre 4 gare telematiche; l'analisi ed il monitoraggio dei risultati dei livelli di adesione alle iniziative;
- Popolazione dell'Osservatorio di Mercato e Rilevazione Fabbisogni;
- Studio evolutivo della soluzione tecnologico applicativa sperimentale, comprensivo dei criteri di selezione delle offerte e dello schema dei requisiti tecnici;

Il livello minimo di presidio che dovrà essere erogato dal Fornitore entro il 6° punto di controllo è stimato in circa 880 giorni uomo, che dovranno essere erogati garantendo il rispetto dei profili previsti e le giornate uomo cumulative sotto indicate:

<b>Figura professionale</b>	<b>Giorni / uomo cumulati</b>
1. Referente tecnico fornitore	100
2. Esperti Legale-Normativo	90
3. Specialista Organizzativo	90
4. Specialista Privacy	65
5. Esperto Merceologico	30
6. Progettista software applicativo	30
7. Specialista tecnologico	65
8. Analista Programmatore	95
9. Sistemista di Base	55

## 6.2 Modalità di consegna e di approvazione dei prodotti finiti

Per la documentazione la normale modalità di consegna è su CD e in formato cartaceo, accompagnati dalla lettera di consegna. Ogni CD consegnato deve essere accompagnato anche dal documento indice della consegna. In via eccezionale la consegna potrà avvenire tramite posta elettronica, agli indirizzi che saranno indicati da Tecnopolis.

Tecnopolis si riserva di definire diverse modalità di consegna della documentazione, anche accedendo in via telematica ad apposite applicazioni messe a disposizione presso Tecnopolis o via web. Riguardo le modalità di approvazione, Tecnopolis si riserva un massimo di 10 giorni lavorativi dalla consegna del Piano di lavoro per la sua approvazione. Le eventuali osservazioni sui contenuti del suddetto documento e le conseguenti modifiche, nonché il termine entro cui consegnare il documento aggiornato, saranno comunicate in forma scritta entro 10 giorni dalla consegna dei documenti.

Gli eventuali rilievi sui documenti saranno comunicati da Tecnopolis in forma scritta, assegnando inoltre il termine per effettuare le correzioni. Il Fornitore dovrà provvedere all'aggiornamento dei documenti senza oneri aggiuntivi per il committente.

L'approvazione dei documenti rappresenta l'accettazione dei documenti stessi.

## 6.3 Strumenti di Documentazione

La documentazione prodotta in esecuzione della fornitura dovrà essere compatibile con i seguenti strumenti:

- MS Project
- MS Word
- MS Excel
- MS Power Point
- MS Access

e con altri strumenti che Tecnopolis potrà ritenere opportuno utilizzare, previa comunicazione con congruo anticipo al Fornitore.

Naturalmente, l'utilizzo di ogni altro strumento da parte del Fornitore dovrà essere preventivamente concordato con Tecnopolis.

## 6.4 Luogo di lavoro

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte presso le sedi definite per la sperimentazione e presso Tecnopolis CSATA Strada per Casamassima, Km 3 Valenzano (Ba). Non si esclude comunque la necessità di interventi, anche significativi, in sedi diverse da quelle indicate.

Il personale preposto alla esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

Gli ambienti messi a disposizione da Tecnopolis saranno utilizzabili nel normale orario di lavoro.

## 6.5 Standard documentali

Tutta la documentazione deve essere prodotta sia su supporto cartaceo che elettronico, anche nel formato sorgente dei singoli tool utilizzati.

Gli standard per i prodotti finiti della fornitura, attualmente individuati, sono i seguenti:

- Piano di Lavoro e Stato di avanzamento di attività
- Presentazioni
- Documenti di analisi
- Documenti di gara

Peraltro, nel corso delle attività, potranno essere individuate altre tipologie di deliverable da consegnare i cui contenuti saranno congiuntamente concordati.

### 6.5.1 Contenuti dei documenti

Tutto il materiale prodotto in esecuzione della fornitura sarà di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante, che ne potrà disporre liberamente.

Tutti i documenti dovranno essere particolarmente curati negli aspetti di:

- comprensibilità
- accuratezza
- adeguatezza
- aderenza
- modificabilità

### 6.5.2 Piano di lavoro

Il Piano di Lavoro è un documento che dovrà essere predisposto e aggiornato dal Fornitore per permettere l'esecuzione e il controllo della fornitura.

Il Piano di Lavoro dovrà essere strutturato in modo da riportare:

- la tempificazione e la descrizione delle attività previste per ciascuna linea di intervento;
- le risorse necessarie e dei profili professionali che dovranno essere coinvolti per lo svolgimento delle attività;
- l'impegno, stimato ed effettivo, suddiviso per mese e figura professionale;
- la pianificazione dei punti di controllo e delle date in cui dovranno essere organizzati gli incontri di Stato Avanzamento Lavori

Il Piano di lavoro ed i suoi successivi aggiornamenti dovranno essere formalmente sottoposti all'approvazione di Tecnopolis, nel corso degli incontri di condivisione dello Stato Avanzamento Lavori. Tale approvazione rappresenta l'assenso del Referente della Stazione Appaltante sulle stime di impegno e tempificazione proposta.

In ogni caso, tuttavia, Tecnopolis di riserva di accedere in ogni momento ai contenuti del Piano di Lavoro del Fornitore, o a richiederne opportuna documentazione, al fine di condividere in tempo reale con il Fornitore lo stato di avanzamento attività.

Tipicamente il Piano di Lavoro è un documento in formato Microsoft Project, completato con testi in formato Microsoft Word.

### **6.5.3 Stato Avanzamento Attività**

Lo Stato Avanzamento Attività descrive lo stato di avanzamento delle attività di un intervento ed il consuntivo delle attività ad una specifica data.

Le informazioni che dovrà contenere sono:

- data a cui si riferisce l'avanzamento;
- stato delle attività alla data in termini di:
  - linee di intervento e attività concluse nel periodo in esame;
  - attività in corso e/o previste a breve;
- la rendicontazione dell'impegno effettivo erogato, in giorni persona per linea di intervento/attività e per figura professionale.

Dovranno inoltre essere evidenziate le situazioni fuori linea, i vincoli/criticità, i fatti nuovi emersi, le relative azioni da intraprendere e/o intraprese, i razionali di eventuali ripianificazioni ed ogni altra informazione utile al controllo delle attività.

Lo Stato Avanzamento Attività dovrà essere formalmente sottoposti all'approvazione di Tecnopolis, nel corso degli incontri di condivisione dello Stato Avanzamento Lavori.

In ogni caso, tuttavia, Tecnopolis si riserva di richiedere in ogni momento una versione aggiornata dello Stato Avanzamento Attività, al fine di condividere in tempo reale con il Fornitore lo stato di avanzamento della fornitura.

Tipicamente lo Stato Avanzamento Attività sono documenti in formato Microsoft Project, completato con testi in formato Microsoft Word.

### **6.5.4 Presentazioni**

Le presentazioni rappresentano una vista sintetica delle analisi svolte. Devono essere corredate da una parte descrittiva quando gli argomenti proposti non siano trattati nei documenti di analisi. Tipicamente sono documenti in formato Power Point. Su esplicita richiesta di Tecnopolis le presentazioni dovranno essere prodotte in lingua straniera (inglese o altra lingua europea).

### **6.5.5 Documenti di analisi**

I documenti di analisi sono tipicamente rappresentati da un documento Microsoft Power Point, che sintetizza i risultati delle analisi, e da tutta la documentazione a supporto utilizzata per effettuare lo studio (dati quantitativi, qualitativi, stime e informazioni utilizzate).

### **6.5.6 Documenti di gara**

Si tratta dell'insieme di documenti a supporto delle espletamento delle gare (capitolati tecnici, bandi, disciplinari), opportunamente redatti secondo quanto prestabilito dalla normativa vigente. Il prodotto in esame è rappresentato in genere da un documento Microsoft Word.

## 6.6 Criteri di Aggiudicazione

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti due macro-criteri:

<b>Parametri</b>	<b>Punti</b>
<i>A) Qualità e merito tecnico</i>	<i>(max 50)</i>
<i>B) Prezzo</i>	<i>(max 50)</i>
<b>TOTALE</b>	<b>(max 100)</b>

### A - Qualità e merito tecnico

La determinazione della qualità e merito tecnico della soluzione proposta è ottenuta dalla valutazione degli elementi di seguito specificati e secondo i punteggi di seguito indicati:

Ciascun elemento è articolato in sub-elementi che saranno oggetto di valutazione per la determinazione del punteggio. Di seguito è riportata la tabella degli elementi/sub-elementi con indicazione dei punteggi massimi attribuibili a ciascun elemento ed a ciascun sub-elemento.

<b>Elemento parametro A)/SubElemento</b>	<b>Punteggio massimo sub-elemento</b>	<b>Punteggio massimo elemento</b>
<b>Elemento A.1 Qualità del proponente</b>		<b>10</b>
A.1.1 Profilo e referenze del proponente	8	
A.1.2 Strutture produttive, certificazioni, articolazione strutture produttive	2	
<b>Elemento A.2 Qualità del gruppo di lavoro</b>		<b>5</b>
A2.1 Composizione del gruppo di lavoro (Project Leader, profili professionali, esperienze)	4	
A2.2 Organizzazione del gruppo di lavoro	1	
<b>Elemento A.3 Qualità della soluzione di e-procurement</b>		<b>30</b>
A.3.1 Piattaforma di e-procurement: caratteristica della soluzione proposta in termini di rispondenza alle specifiche, qualità, scalabilità, evolvibilità.	10	
A.3.2 Utilizzo della piattaforma in altri Enti Pubblici, con riferimento particolare all' Ente Regioni	5	
A.3.3 Supporto proposto nello sviluppo del Portale	2	
A.3.4 Aspetti tecnologici (identificazione/autenticazione/autorizzazione, sicurezza, firma digitale, Web Services...)	2	
A.3.5 Qualità Addestramento offerto	1	

<b>Elemento parametro A)/SubElemento</b>	<b>Punteggio massimo sub-elemento</b>	<b>Punteggio massimo elemento</b>
A.3.6 Funzionalità aggiuntive ritenute valide	10	
<b>Elemento A.4 Piano di Progetto</b>		<b>5</b>
A.4.1 Organizzazione di progetto, WBS, deliverables, milestone, matrice delle assegnazioni	2	
A.4.2 Tempo di completamento dello sviluppo software	1	
A.4.3 Proposte migliorative	2	
<b>TOTALE</b>		<b>50</b>

**B - Parametro Prezzo (max 50 punti)**

Il punteggio per il parametro prezzo, denominato P, sarà assegnato calcolando la seguente formula:

$$P = 50 * (\text{Prezzo}_{\text{Min}} / \text{Prezzo}_i)$$

Ove:

<b>Prezzo<sub>Min</sub></b>	Prezzo più basso offerto per la realizzazione della fornitura, completa in ogni sua componente e servizio
<b>Prezzo<sub>i</sub></b>	Prezzo offerto dal Concorrente per la realizzazione della fornitura, completa in ogni sua componente e servizio

## 7 Appendice A: Glossario essenziale

**Abilitazione:** il risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione dei Fornitori abilitati al Sistema informatico per le Procedure telematiche di acquisto;

**Amministrazione:** ogni soggetto di cui al comma 5 art. 19 della L.R. del 24 aprile 2004 n. 11;

**Avviso di gara:** l'avviso di gara avente ad oggetto la procedura di scelta del contraente attuata attraverso la gara telematica dal gestore del servizio o da una Amministrazione per l'approvvigionamento di beni e servizi in conformità alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 101/2002;

**Bando di abilitazione:** il bando per l'Abilitazione dei potenziali Fornitori alla partecipazione alle gare telematiche ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 101/2002;

**Casella di posta elettronica del Fornitore:** la casella di posta elettronica assegnata dal Sistema, al momento della presentazione della domanda di Abilitazione, a ciascun soggetto che richieda l'Abilitazione come Fornitore e destinata alle comunicazioni, richieste ed inviti di cui all'art. 4, comma 3 del D.P.R. 101/2002 ed in generale alle comunicazioni inerenti l'attività svolta nel Sistema;

**Casella di posta elettronica del Responsabile del procedimento:** la casella di posta elettronica indicata dal Responsabile del procedimento dell'Amministrazione al momento della presentazione della domanda di registrazione;

**Casella di posta elettronica del Gestore del Sistema:** la casella di posta elettronica indicata nel Sito e destinata alle comunicazioni inerenti l'attività svolta nel Sistema da e per il Gestore del Sistema;

**Chiavi di accesso al Sistema:** l'insieme dei codici personali di identificazione costituiti da User Id e Password che consentono ai soggetti abilitati l'accesso al Sistema ed ai servizi offerti;

**Convenzioni:** le convenzioni quadro di cui al comma 1 art. 21 della L.R.11/2004, stipulate dall'Amministrazione regionale con i Fornitori aggiudicatari di una gara ;

**Documenti della procedura:** l'insieme della documentazione relativa alla procedura ed all'approntamento del Sistema ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Abilitazione, l'Avviso di gara, l'Invito, i chiarimenti forniti, le presenti Regole, le modalità di utilizzo dei servizi offerti dal Sistema, le istruzioni tecniche ed operative inviate ai soggetti abilitati e/o registrati e/o pubblicate sul Sito nonché tutti gli atti ed i documenti che regolano l'accesso e la partecipazione dei soggetti abilitati o registrati alle Procedure telematiche d'acquisto;

**D.P.R. 101/2002:** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002 n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di Procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi" ;

**Firma Digitale:** il risultato della procedura informatica (validazione) fondata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 lettera n) del D.P.R. 445/2000;

**Fornitore abilitato:** il Fornitore di beni e/o servizi relativamente al quale il Sistema attiva le Chiavi di accesso al Sistema;

**Gare telematiche:** le procedure di scelta del contraente attuate in via elettronica e telematica per l'approvvigionamento di beni e/o servizi da parte del Gestore del servizio e/o delle Amministrazioni, secondo le modalità indicate nelle presenti Regole e nei Documenti della Procedura;

**Gestore del Servizio:** Entità organizzativa istituzionalmente preposta alla gestione del servizio di approvvigionamento telematico del CAT Puglia. Il Gestore del Servizio è il soggetto di riferimento istituzionale sia per le amministrazioni acquirenti che per le imprese fornitrici per il tramite del CAT Puglia. In sede di progetto il Gestore del Servizio è una entità/funzione interna all'amministrazione regionale. La sua possibile trasformazione in soggetto giuridico autonomo è oggetto di istruzione nell'ambito del progetto.

**Gestore del Sistema:** Soggetto preposto alla gestione tecnico-operativa del servizio di approvvigionamento telematico del CAT Puglia secondo le direttive del Gestore del Servizio.

**Invito:** l'invito trasmesso, con le modalità e nei termini descritti nelle presenti Regole, a tutti i Fornitori abilitati che abbiano manifestato interesse a partecipare alla singola gara telematica;

**PIN:** (*Personal Identification Number*) il codice che permette da una parte al Responsabile del Procedimento di attivare una gara telematica; dall'altra al Fornitore di rispondere alle gare telematiche;

**Procedure telematiche di acquisto:** le procedure di gara telematica di cui al D.P.R. 101/2002;

**Processo di Autorizzazione:** la modalità informatica di verifica della correttezza e della validità delle Chiavi di accesso al Sistema che consente, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del D.P.R. 101/2002, di riferire le operazioni compiute nell'ambito dei sistemi informatici di negoziazione al Fornitore Abilitato ed al Responsabile del procedimento;

**Prodotto:** il bene e/o servizio oggetto delle gare telematiche di acquisto attuate dal Gestore del servizio e/o dall'Amministrazione per la scelta del contraente;

**Registrazione:** il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema da parte del Responsabile del Procedimento e delle Amministrazioni;

**Registrazioni di Sistema:** le risultanze degli archivi elettronici contenenti gli atti, i dati, i documenti e le informazioni relative alle gare telematiche di acquisto;

**Regole:** le presenti Regole per l'utilizzo delle gare telematiche, contenenti i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e la partecipazione al Sistema;

**Responsabile del Procedimento:** ogni soggetto individuato come tale ai sensi della vigente normativa nell'ambito dell'Amministrazione di appartenenza e dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione, operare nel Sistema attraverso le relative Chiavi di accesso al Sistema allo scopo attivato dal Gestore del Sistema stesso e ad impegnare l'Amministrazione medesima all'acquisto di beni e servizi, secondo quanto previsto nel proprio ordinamento;

**R.T.I.:** Raggruppamento Temporaneo d'Imprese;

**Sistema:** il Sistema Informatico per le Procedure telematiche di acquisto di cui all'articolo 6 del DPR 101/2002, che supporta l'operatività delle gare telematiche;

**Sistemi di negoziazione:** le soluzioni e gli strumenti elettronici e telematici di volta in volta definiti negli atti di gara, che consentono la presentazione delle offerte da parte dei Fornitori abilitati e la classificazione delle offerte stesse secondo metodologie e criteri predefiniti;



**Sito:** l'indirizzo internet del portale dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'operatività delle gare telematiche;

**Soggetti abilitati:** tutti i Fornitori e i procuratori di questi ultimi cui è consentito l'accesso al Sistema tramite l'utilizzo di Chiavi di accesso al Sistema attivate secondo la procedura di Abilitazione definita nelle presenti Regole;

**Utente:** ogni soggetto che opera nel Sistema, ivi compresi il Gestore del servizio, le Amministrazioni, i Responsabili dei diversi procedimenti, nonché qualsivoglia altro soggetto abilitato o titolare di Chiavi di accesso al Sistema anche se collegato.